



COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**SEMPLIFICATO
(D.U.P.)**

**AGGIORNATO CON NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL DUP**

PERIODO: 2025 - 2026 – 2027

SOMMARIO

PREMESSA	4
1. ANALISI DI CONTESTO	5
1.1 IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE	5
1.2 IL CONTESTO PROVINCIALE	10
1.3 IL CONTESTO LOCALE	12
A. POPOLAZIONE	17
A.1 Andamento demografico del Comune di Terre d'Adige (dati dell'ufficio demografico)	17
B. POLITICHE SULLA FAMIGLIA	19
B.1 Tagesmutter e Asilo Nido	20
C.1 Tabella uso del suolo	22
C.2 Disaggregazione uso del suolo	23
C.3 Standard urbanistici ex DM 1444/68.	23
C.4 Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio aggiornare al 2023 marco	24
D. ECONOMIA INSEDIATA	25
D.1 Turismo	25
D.2 Altre attività	26
E. DISTRIBUZIONE GAS NATURALE AMBITO UNICO PROVINCIALE	26
F. DOTAZIONI TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE	28
F.2 Immobili di proprietà dell'ex comune di Zambana	28
2. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	32
2.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO	32
2.2 OPERE REALIZZABILI E INIZIATIVE PERSEGUIBILI CON LE SOLE RISORSE COMUNALI O CON CONTRIBUTI GIA' STANZIATI	33
2.3 OPERE REALIZZABILI SOLO CON CONTRIBUTI PROVINCIALI	37
2.4 OPERE ED INTERVENTI REALIZZABILI SOLO CON IL COINVOLGIMENTO DI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI ULTERIORI RISPETTO AL COMUNE	38
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	40
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	40
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	41
3.3 RISORSE E IMPIEGHI	46
3.3.1 Situazione di cassa dell'ente	46
3.3.2 Piano di miglioramento	47
3.3.3 Analisi delle risorse correnti	47
3.3.3.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:	47
3.3.3.1.1 IMIS	47
3.3.3.1.3 Tariffa Rifiuti	50
3.3.3.2 Trasferimenti correnti	57
3.3.3.3 Entrate extra-tributarie	58
3.3.3.3.1 Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri	

<i>servizi produttivi</i>	58
3.3.3.3.2 <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.</i>	60
3.3.3.3.3 <i>CANONE UNICO PATRIMONIALE</i>	60
3.3.3.3.4 <i>Proventi per sanzioni al Codice della strada</i>	63
3.4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	65
3.5 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	68
3.5.1. <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.</i>	68
3.5.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	71
3.5.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	71
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	85
3.6.1 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale</i>	85
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	85
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	87
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	87
4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	88
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	88
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	92
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	93
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	94
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	95
MISSIONE 07 TURISMO	96
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	97
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	97
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	101
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	101
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	102
MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	104
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	104
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	105
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	105
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	106
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI	106

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2017 gli enti locali trentini applicano il D.lg. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha disposto l'applicazione, anche a livello locale, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). Ai sensi dell'art. 151 del TUEL, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano annualmente il documento unico di programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della relazione previsionale e programmatica (RPP).

Entro il 31 luglio di ogni anno, la giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 213 del 13.09.2018, è stato approvato un modello di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5000 abitanti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023 è stato integrato il modello DUP semplificato approvato con Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018.

Tale documento, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione **da realizzare nel corso del mandato amministrativo** e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con Legge Regionale del 19 ottobre 2016 n. 12, è stato istituito, a far data dal 1° gennaio 2019, il nuovo Comune di "Terre d'Adige", mediante la fusione dei Comuni di Nave San Rocco e di Zambana, pertanto i dati sotto riportati riguardano la sommatoria di entrambe i comuni fusi.

Il DUP copre un periodo triennale che va dall'esercizio 2025 all'esercizio 2027. Si precisa che il Consiglio comunale di Terre d'Adige nel corso dell'anno 2025 dovrà essere rinnovato in quanto nella primavera del 2025 il mandato quinquennale terminerà.

1. ANALISI DI CONTESTO

1.1 IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Si ritiene pertanto opportuno tracciare sinteticamente lo scenario economico internazionale e italiano, come descritto nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09/04/2024.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) è stato predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea. Infatti, all'esito di un complesso negoziato sulla proposta della Commissione europea in seno al Consiglio Ecofin, la riforma delle regole è stata convenuta a livello di 'trilogo' con il coinvolgimento del Parlamento europeo, e sono ancora in atto le procedure di approvazione formale, di competenza del Parlamento europeo e del Consiglio Ecofin, e quelle attuative, di competenza della Commissione europea.

Come noto, il primo passo della nuova governance del Patto consisterà nell'invio entro il 21 giugno, da parte della Commissione europea, di una traiettoria di riferimento. Quest'ultima definisce un profilo temporale di crescita massima dell'aggregato di spesa pubblica netta (che comprende anche variazioni discrezionali dal lato delle entrate), in base al quale gli Stati membri dovranno costruire i futuri Piani strutturali di bilancio di medio termine (Medium-term fiscal-structural plan).

Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Proprio alla luce dell'imminente entrata in vigore delle nuove regole, il Governo ha tenuto conto dell'indicazione da parte della Commissione europea di presentare per quest'anno Programmi di stabilità sintetici, limitandosi a fornire contenuti e informazioni di carattere essenziale, e di concentrare ogni sforzo sulla costruzione dei nuovi Piani. Allo stesso tempo, in considerazione della formale vigenza del sistema di regole definito dal Patto di stabilità e crescita, il Documento di Economia e Finanza segue la tradizionale struttura, indicando l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica.

In particolare, dal lato del deficit, al netto dell'impatto sui conti pubblici del 2023 causato dall'ulteriore aumento dei costi legati al Superbonus, le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste lo scorso settembre nella Nota di aggiornamento del DEF (NADEF).

L'attenta valutazione dell'entità dello sforzo fiscale che sarà richiesto con l'entrata in vigore del nuovo sistema di regole ha portato il Governo a dare conto, in questo Documento, del fatto che le tendenze di finanza pubblica sono ampiamente allineate con gli andamenti programmatici della Nota di Aggiornamento del DEF dello scorso settembre, e che quelli futuri non potranno che essere individuati al più tardi entro il 20 settembre di quest'anno. Sarà, infatti, in tale occasione che verrà chiesto all'Italia di presentare il nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine, con un orizzonte quinquennale e un particolare riferimento all'andamento della spesa primaria netta.

Alla luce di queste considerazioni, non si è ritenuto necessario definire nel DEF degli obiettivi diversi dalle grandezze di finanza pubblica che emergono dal profilo tendenziale a legislazione vigente e che sono largamente in linea con lo scenario programmatico della scorsa NADEF. Allo stesso tempo, nel DEF si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro.

Con il pieno coinvolgimento del Parlamento, il Governo effettuerà sin da ora un'attenta azione di monitoraggio dei conti pubblici, proprio in vista della stesura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. Inoltre, il Governo continuerà ad adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti

d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento entro il 2026 ed a non discostarsi dai valori della NADEF anche per gli anni 2025 e 2026. Per tale motivo, si è ritenuto di rinviare all'imminente redazione del Piano la predisposizione di un nuovo quadro programmatico coerente con le nuove regole europee e con l'orizzonte quinquennale che sarà necessario adottare. Le azioni del Governo, inoltre, saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.

Dall'aggiornamento dei conti emerge, infatti, che a fronte di un dato di debito per il 2023 sensibilmente inferiore alle previsioni, a partire dall'anno in corso il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus. La tendenza alla crescita del debito si ferma, sulla base delle stime aggiornate contenute nel presente Documento, nel 2026, per poi intraprendere un percorso di riduzione dal 2027. A partire dal 2028, con il venir meno degli effetti di cassa legati al Superbonus e a seguito del miglioramento di bilancio conseguente all'adozione delle nuove regole, il rapporto debito/PIL inizierà a scendere rapidamente.

Se le proiezioni aggiornate si caratterizzano, quindi, per essere coerenti con il nuovo sistema di regole la cui entrata in vigore è imminente, non da meno si connotano per il requisito della prudenza, minimo comun denominatore dei documenti di finanza pubblica approvati dal Governo in carica. A tale ultimo riguardo, infatti, il Programma di Stabilità parte dalla definizione del nuovo quadro macroeconomico, con una leggera revisione al ribasso rispetto alle previsioni di crescita presentate lo scorso settembre, nonostante la migliore competitività e dinamicità dimostrata recentemente dall'economia italiana.

Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati. D'altro canto, la nostra economia si è distinta per un elevato grado di resilienza a fronte di ripetuti shock e la crescita dell'occupazione è continuata anche in una fase di minore dinamismo del PIL.

Alla luce di tali premesse, la previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie, tenuto conto che l'azione di Governo per il 2024 è proseguita proprio in tale direzione.

Il sostegno ai redditi dei lavoratori, avvenuto prevalentemente – ma non solo - tramite la riduzione contributiva, ha consentito anche di moderare la spinta salariale volta al recupero del potere di acquisto dopo la fiammata inflazionistica. Ciò ha innescato una spirale virtuosa che ha favorito una più rapida discesa del tasso di inflazione. La crescita dell'indice dei prezzi al consumo, a marzo pari al 1,3 per cento in termini di variazione sui dodici mesi, si è portata ben al di sotto della media dell'area dell'euro. L'incremento atteso dei redditi da lavoro consentirà un progressivo recupero del potere d'acquisto delle famiglie, consentendo al contempo di preservare la competitività di costo nei confronti delle principali economie europee.

Accanto all'andamento delle principali grandezze di finanza pubblica per i prossimi anni, non può non darsi conto della recente revisione al rialzo del deficit relativo all'anno 2023, che si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL.

Tale valore trova spiegazione nelle maggiori spese legate al Superbonus e, più in generale, per una più alta spesa in conto capitale rispetto a quanto atteso. Al contrario, l'andamento di quella di parte corrente ha mostrato un profilo virtuoso, aspetto incoraggiante dal punto di vista delle future dinamiche della spesa.

Il Programma Nazionale di Riforma, che tiene conto delle modifiche al PNRR derivanti dalla rinegoziazione portata avanti dal Governo italiano e dall'introduzione del nuovo capitolo legato al RePowerEU, è parte integrante del DEF, e dà conto di tutte le azioni adottate dalle amministrazioni anche in risposta alle raccomandazioni della Commissione europea. Dalla sua lettura potrà evincersi

come le politiche adottate dal Governo siano state volte all'ulteriore riduzione degli squilibri macroeconomici che, ad avviso della Commissione europea, caratterizzano l'Italia.

Le riforme e gli investimenti costituiranno anche l'ossatura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. A tale riguardo, il Governo è già a lavoro con le amministrazioni, le istituzioni e le strutture tecniche per valutare gli impatti che la nuova governance avrà sui documenti programmatici e di rendicontazione previsti dalla riforma delle regole europee.

Anche al fine di concordare con la Commissione europea l'estensione a sette anni dell'aggiustamento di finanza pubblica necessario a porre il rapporto tra debito pubblico e PIL su un sentiero di continua e sostanziale riduzione, il nuovo Piano non potrà che partire dai risultati già conseguiti con il PNRR, consolidandone gli investimenti e le riforme con particolare riferimento alla transizione ecologica e digitale. Allo stesso tempo, il Piano risponderà alle esigenze di investimento della difesa e agli imprescindibili obiettivi di miglioramento dell'equità sociale e di ripresa demografica del Paese.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei.

Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU(NGEU).

È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente

1. Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica
 2. Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana
- Ampi e perduranti divari territoriali.
 - Un basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro.
 - Una debole crescita della produttività.
 - Ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca.

3. Transizione ecologica

A questo si aggiungono gli obiettivi trasversali: inclusione giovanile; riduzione della disuguaglianza di genere, riduzione dei divari territoriali.

Obiettivo del Fondo Complementare è di finanziare tutti i progetti ritenuti validi attraverso un approccio integrato tra PNRR e FC che seguiranno medesimi obiettivi e condizioni.

Esso:

- utilizzerà le medesime procedure abilitanti del recovery Fund
- avrà milestones e targets per ogni progetto
- le opere finanziate saranno soggette a un attento monitoraggio al pari di quelle del RRF

La struttura del PNRR: si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi:

1. **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”:** 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”:** 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. **“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”:** 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. **“Istruzione e Ricerca”:** 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. **“Inclusione e Coesione”:** 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. **“Salute”:** 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Nel dettaglio il PNRR prevede ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- **Digitalizzazione della pubblica amministrazione** e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- **Valorizzazione di siti storici e culturali**, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori) • **Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti**.

- **Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole**.

- **Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico**.

- **Investimenti nelle infrastrutture idriche** (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

- **Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale** (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

- **Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia** (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)

- **Scuola 4.0**: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- **Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego**.

- **Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità** (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).

- **Rigenerazione urbana** per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

- **Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie** (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- **Accesso**: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.

- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

La Governance: Struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il monitoraggio, la rendicontazione e la trasparenza. Attuazione - Responsabilità diretta delle strutture operative coinvolte: Ministeri – Regioni, Province e Comuni. Per la realizzazione degli investimenti e delle riforme entro i tempi concordati; la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio

1.2 IL CONTESTO PROVINCIALE

Dati presi dal Documento di Economia e Finanza Provinciale - DEFP del 28.06.2024 della Provincia Autonoma di Trento.

La prima manovra della nuova Legislatura si colloca in un contesto che riflette performance del sistema economico dell'ultimo biennio, soprattutto a livello locale, significativamente migliori rispetto alle previsioni.

Nel 2022, anno caratterizzato dallo scoppio della guerra russo-ucraina, dalla crisi energetica e, in via generale, da difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e da un elevato livello di inflazione, le previsioni di crescita a livello nazionale, contenute nel DEF di aprile, erano risultate pari al 2,3% - 3,1%; la dinamica effettiva ha fatto registrare una crescita del Pil del 4%. A livello locale la dinamica effettiva ha registrato un gap ancora maggiore: le previsioni di crescita formulate in sede di DEFP, approvato nel giugno del 2022, erano comprese in un range che andava dal 2,7% al 3,4%; la crescita effettiva è risultata pari al 5,4%.

Nel 2023, la crescita del Pil trentino è stimabile ad oggi nell'1,3%, valore superiore a quello previsto per l'Italia, pari allo 0,9%.

Le dinamiche particolarmente positive del 2022 hanno generato per il Trentino un rapido recupero dei valori del sistema nel suo complesso, che si è mantenuto anche nel 2023 e ad oggi è previsto permanga anche negli anni successivi.

L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, grazie soprattutto alla vivacità dei consumi turistici che hanno favorito l'intero comparto dei servizi. Positiva è stata la dinamica degli investimenti, in particolare nel settore delle costruzioni. Buono il contributo del commercio internazionale e della spesa pubblica locale.

L'ampio ventaglio di competenze che caratterizza l'autonomia gestionale e finanziaria della Provincia rende quest'ultima ampiamente responsabile della crescita del territorio locale. Al riguardo le politiche provinciali della precedente Legislatura hanno dovuto far fronte agli effetti delle emergenze che si sono susseguite - Vaia, Covid-19, caro energia, dinamica inflattiva - assicurando la salvaguardia del tessuto produttivo locale, presupposto per poter innestare meccanismi di ripresa, ma hanno posto l'attenzione anche alla necessità di garantire adeguati livelli di finanziamento nei settori del welfare, dell'istruzione, della cultura, dell'ambiente, del paesaggio, ecc., fattori determinanti per la tenuta del sistema nel suo complesso. Tutto ciò senza perdere di vista la necessità di allocare adeguati volumi di risorse verso interventi specifici volti a migliorare la

competitività e l'attrattività del territorio. In tale aspetto assumono rilievo le azioni di infrastrutturazione del territorio oltre a quelle mirate sul sistema economico: interventi di contesto, promozione del territorio, finanziamento dei centri di ricerca, ecc., a cui si affianca il finanziamento degli investimenti delle imprese, con particolare attenzione a quelli rivolti alla transizione ecologica, all'innovazione, alla patrimonializzazione, alla crescita dimensionale. Permane tuttavia un clima di generale incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale e internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Su tale clima incidono in particolare il perdurare della guerra russo-ucraina e di quella in Medio Oriente, la debolezza ciclica dell'economia europea, i limitati spazi di manovre nazionali per implementare misure fiscali espansive e, a livello locale, la normalizzazione dei flussi turistici.

Sull'Italia pesa inoltre l'elevato livello di "deficit" che caratterizza la finanza pubblica nazionale, che rallenta la riduzione di un debito pubblico che ha superato il 140% del Pil e che ha determinato l'avvio della procedura di infrazione per "deficit eccessivo" da parte della Commissione Europea. Al riguardo dal 2025 entreranno in vigore le nuove regole fiscali europee ("Patto di stabilità e crescita") che per l'Italia saranno focalizzate sul rientro dal disavanzo eccessivo attraverso la messa a punto di un piano nazionale volto ad incidere sulle dinamiche della spesa pubblica.

In merito, sarà necessario presidiare le decisioni che verranno assunte dal Governo nazionale in ordine alla declinazione delle nuove regole nei confronti degli enti territoriali e, in particolare, delle Autonomie speciali, tenuto conto del concorso già garantito dalle stesse agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

Per la Regione Trentino-Alto Adige e le Province Autonome di Trento e di Bolzano assume rilievo la clausola di esaustività contenuta nello Statuto di Autonomia, la quale prevede che nei confronti degli enti del sistema territoriale regionale integrato non possano essere previsti ulteriori obblighi o oneri rispetto a quelli definiti dallo Statuto, fatta salva l'applicazione dei meccanismi di flessibilità nella determinazione del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale previsti dal comma 4 septies dell'art. 79: incremento del 10% del concorso per un periodo di tempo definito per fare fronte ad eccezionali esigenze di finanza pubblica e incremento di un ulteriore 10%, sempre per un periodo di tempo circoscritto, in presenza di manovre straordinarie volte ad assicurare il rispetto delle norme europee in materia di riequilibrio del bilancio.

Sulle finanze provinciali dei prossimi anni permane inoltre l'incertezza degli effetti dell'attuazione della riforma fiscale recentemente approvata a livello nazionale, in considerazione del fatto che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale. Al riguardo, tenuto conto dei limitati margini di manovra della Stato, nel breve termine è comunque ipotizzabile che a livello nazionale venga estesa anche al 2025 la riforma IRPEF, approvata per il momento solo per il 2024, di riduzione dell'aliquota dal 25% al 23% per lo scaglione di reddito da 15.000 a 28.000 euro.

In questo contesto le previsioni della dinamica del PIL locale nei prossimi anni si mantengono positive, pur con tassi di incremento contenuti: nell'anno in corso e nel triennio successivo è prevista una crescita annua che ruota attorno all'1%, con una vivacità leggermente maggiore di quella prevista a livello nazionale.

Su tali dinamiche incidono, da un lato, la capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili da fonti esterne quali il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e il PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che i fondi strutturali della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del sistema; dall'altro, la capacità di mettere a terra gli investimenti infrastrutturali per le Olimpiadi invernali 2026 e gli investimenti in opere pubbliche già finanziati con le precedenti manovre provinciali.

Peraltro, anche la manovra di assestamento in corso di definizione si caratterizza per una significativa allocazione di risorse per l'infrastrutturazione del territorio e a supporto del sistema

economico locale, oltre che a sostegno dei redditi delle famiglie; elementi che dovrebbero determinare un ulteriore miglioramento degli indicatori, ivi incluso il PIL.

La stretta dipendenza della finanza pubblica locale dalle dinamiche dell'economia del territorio, in un contesto che vede via via esaurirsi le poste arretrate relative alle devoluzioni di tributi erariali e che sarà interessato ancora per pochi anni dagli effetti di poste esterne quali quelle del PNRR, del PNC e delle Olimpiadi, richiede infatti di focalizzare le politiche pubbliche verso i fattori che maggiormente incidono sulla crescita.

1.3 IL CONTESTO LOCALE

QUADRO DELLA FINANZA LOCALE

I parametri economici vigenti discendono dalle scelte di organi gerarchicamente sovraordinati, nonché dalle manovre di politica economica e finanziaria improntate dal Governo nazionale e dalla PAT; occorre pertanto rifarsi a quanto previsto nel DEF nazionale e nel DEF provinciale e loro note di aggiornamento.

Il Governo nazionale ha provveduto ad emanare il DEF e sua NaDEF, già meglio sopra esaminato, la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il proprio documento di economia e finanza, di cui è stata già sopra effettuata la trattazione.

Il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2024 è stato firmato il 7 luglio 2023, anticipatamente rispetto all'autunno in ragione delle elezioni provinciali. Sono stati concordati gli elementi necessari per consentire agli enti locali di programmare l'attività gestionale e procedere con l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026. Per quanto riguarda la parte corrente viene confermata la manovra IMIS attualmente in vigore, vengono rese disponibili le risorse necessarie per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi e reso disponibile un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente, con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro.

L'11 luglio 2024 è stata siglata l'integrazione al Protocollo 2024 che prevede in materia di entrate tributarie comunali il recepimento della sentenza della Corte Costituzionale n. 60/2024 nella normativa provinciale IMIS, da disciplinare in norma il rimborso dell'imposta versata nei cinque anni precedenti.

Viene prevista e regolata la ripartizione di 800.000 euro ai Comuni che hanno difficoltà di gestione di parte corrente.

I trasferimenti sul Fondo specifici servizi comunali aumentano di oltre 3,3 milioni di euro rispetto all'importo previsto in sede di Protocollo di finanza locale 2024, in particolare in riferimento ai servizi socio-educativi per la prima infanzia e al trasporto urbano.

Relativamente alle risorse per gli investimenti, il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (c.d. "budget") passa da 40 a 60 milioni di euro con l'impegno di rivalutare l'entità del fondo per gli investimenti programmati dai Comuni in considerazione dei fabbisogni emergenti su settori specifici, quali ad esempio il servizio idrico integrato e l'edilizia scolastica comunale. Sono inoltre stanziati 10 milioni di euro per l'edilizia scolastica comunale ed i nido d'infanzia, in particolare per dare funzionalità alle strutture e garantire la messa a norma delle stesse (art. 16 comma 2 bis della L.P. 36/1993).

Il 18 novembre 2024 è stato sottoscritto il nuovo Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025.

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE

FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA' - RISORSE AGGIUNTIVE

Preso atto che alcuni comuni manifestano difficoltà nella gestione della parte corrente del bilancio relativa al funzionamento dell'ente, nonché all'erogazione di un adeguato livello di offerta dei servizi ai propri cittadini, le parti condividono di destinare Euro 800.000,00=, derivanti da economie sul fondo specifici servizi comunali, all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, individuati sulla base dei criteri descritti nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2024 - Integrazione.

RISORSE PER RICONOSCIMENTO AL PERSONALE DI COMUNI E COMUNITA' DEGLI ONERI CONTRATTUALI

La Giunta provinciale si impegna a rendere disponibili sul bilancio provinciale le risorse per la copertura dell'ammontare complessivo degli arretrati contrattuali e degli altri oneri connessi alla chiusura contrattuale 2022-2024 del personale di Comuni e Comunità, nonché del rinnovo del contratto collettivo provinciale 2025-2027 nelle misure previste, in relazione parametrica all'incidenza del monte salari del personale di Comuni e Comunità rispetto al monte salari complessivo del comparto pubblico provinciale, secondo le finalizzazioni di cui al Protocollo di data 28 giugno 2024.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige la seguente tabella espone i dati del Fondo di solidarietà (dati aggiornati al 2024).

Comune di TERRE D'ADIGE		
1	Fondo perequativo/solidarietà base 2018	473.902,87 €
2	Differenza su accantonamento gettito categoria catgastale D	4.753,69 €
3	Variazione fondo perequativo base	130.500,70 €
4	Consolidamento quota progressioni orizzontali - rinnovo contrattuale e valorizzazione personale	50.185,54 €
5	Consolidamento quote specifiche a singoli enti	- €
6=1+/-2+/-3+4+5	Fondo perequativo/solidarietà base 2024 con solidamento quote	659.342,80 €
Quote del Fondo perequativo		
7	Quota integrativa come da Protocollo Intesa 2024	133.763,47 €
8	Ulteriore quota integrativa come da Integrazione al Protocollo Intesa 2024	31.671,75 €
9	Trasferimento compensativo accisa energia elettrica	27.498,06 €
10	Decurtazione per quota interessi estinzione anticipata mutui	- €
11	Trasferimento compensativo minor gettito IMIS abitazione principale 2024	29.643,10 €
12	Rinnovo contrattuale 2019/2021 - categorie	26.501,51 €
13	Rinnovo contrattuale 2019/2021 - dirigenza	5.268,66 €
14	Quota da destinare alle incentivazioni del personale	891,76 €
15	Progressioni orizzontali categorie	14.577,70 €
16	Trasferimento per incremento indennità amministratori (L.R. n. 5/2022)	17.124,00 €
17=7+8-9+10+11+12+13+14+15+16	Totale quote	286.940,01 €
18=6+17	Totale assegnato (solo importi positivi per il Fondo o le Quote)	946.282,81 €
19=6+17	Totale da recuperare (solo importi negativi per il Fondo)	- €
Dati relativi alla cassa:		
20	Eventuale compensazione del Fondo solidarietà o di altri recuperi con le quote di cui al rigo 16 - IMPORTO OGGETTO DI GIRO CONTABILE	- €
21=18-20	Totale da erogare tramite Cassa del trentino	946.282,81 €
22=19-20	Totale da versare da parte del Comune	- €
Dati informativi:		
Fondo perequativo lordo		934.655,68 €
Accantonamento a favore dello Stato		- 275.312,88 €
Assegnazione risorse per il rinnovo contrattuale 2022/2024 e incremento del buono pasto - delibera GP n. 982 di data 28 giugno 2024		43.655,51 €
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS già assegnato a Cassa del Trentino - modifica rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati" anno 2024 - delibera GP n. 979 di data 28 giugno 2024		547,48 €
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS - esenzione fabbricati destinati ed utilizzati a scuola paritaria anno 2023 già liquidato - delibera GP n. 678 di data 17 maggio 2024		- €
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS - esenzione cooperative sociale ed ONLUS e fabbricati in comodato d'uso anno 2023 già liquidato - delibera GP n. 679 di data 17 maggio 2024		- €

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI -

Nello specifico, nel corso del 2024 si sono manifestate le seguenti necessità:

- **servizi socio-educativi per la prima infanzia:** le parti concordano di aumentare, a partire dall'anno in corso, l'importo del trasferimento standard per ora fruita relativa al servizio di Tagesmutter, fissato nel paragrafo 4 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1212 di data 7 luglio 2023. Tale trasferimento viene rideterminato in Euro 4,60.=, corrispondente alla percentuale di incremento del servizio asilo nido (2,78 %) effettuata in sede di Integrazione al Protocollo d'intesa per il 2023. L'applicazione del nuovo trasferimento orario verrà effettuato con l'assegnazione del saldo per l'anno 2024, che verrà quantificato sulla base dei dati trasmessi dagli enti locali entro il

prossimo mese di settembre. La maggior spesa derivante dall'applicazione di tali criteri viene assorbita dalle risorse già disponibili, tenendo conto anche dei risparmi di spesa su altre quote.

- **servizio trasporto urbano ordinario:** in data 6 maggio 2022 è stata avviata una procedura inerente alla verifica fiscale ai fini Iva a carico della società Trentino Trasporti Spa (attualmente riguarda le annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021). In tal sede, la Guardia di Finanza ha verificato l'applicazione ai fini Iva delle erogazioni pubbliche percepite da Trentino Trasporti Spa per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico, da parte della Provincia Autonoma di Trento e di alcuni Comuni del Trentino. Il controllo ha evidenziato, secondo la tesi dei verificatori, la mancata applicazione dell'Iva su somme che sono state classificate dalla Società come contributo non rilevante ai fini IVA ex art. 2 co.3 lett. a) del DPR 633/1972, ma che sono state riclassificate dai verificatori come corrispettivo imponibile ai sensi degli artt. 3 e 13 del medesimo Decreto. Sono stati quindi emessi i Processi Verbali di Costatazione e a seguire una azione legale da parte di Trentino trasporti volta al pieno riconoscimento delle ragioni della Società, nonché alla tutela degli interessi degli Enti Soci, che conduca da un lato al completo ristabilimento dell'operatività del modello di contribuzione finora utilizzato negli affidamenti dei servizi prodotti da Trentino Trasporti, e dall'altro alla ripetizione di tutti gli importi nel frattempo versati a titolo di IVA. L'assemblea dei soci, convocata in data 30 maggio 2023 per fornire un'informativa completa sulla vicenda in oggetto, considerate le conseguenze sugli Enti Soci, ha dato mandato pieno alla Società affinché provveda alla prosecuzione dell'azione legale instaurata per l'annualità anno d'imposta 2016 e l'eventuale instaurazione del contenzioso che si rendesse necessario per le ulteriori annualità oggetto di accertamento. Tutto ciò comporta per gli Enti soci affidanti servizi a Trentino trasporti il versamento dell'IVA.

A tal fine le parti condividono di rendere disponibili le seguenti risorse (già incluse nella quantificazione delle quote del fondo specifici servizi di cui sopra) da assegnare agli Enti beneficiari del trasferimento relativo al trasporto urbano (ordinario e turistico) per l'annualità 2024: Euro 466.000.= per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano turistico; Euro 2.813.000.= per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano ordinario. Resta inteso che, qualora il contenzioso si concluda con esito favorevole per la società Trentino Trasporti S.p.A, con conseguente ripetizione degli importi nel frattempo versati a titolo di IVA, gli Enti beneficiari si impegnano alla restituzione delle somme assegnate dalla Provincia per il medesimo titolo, anche attraverso recupero a valere su altre somme assegnate sui Fondi previsti dalla normativa in materia di finanza locale.

- **servizio di polizia locale:** si conferma l'impegno previsto al paragrafo 2.5.1 del Protocollo d'intesa per il 2024 in merito alla necessità di rivedere, in vista della prossima manovra finanziaria, gli attuali criteri connessi al riparto della quota polizia locale.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

Nel protocollo viene previsto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2024 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

Nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2024, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, quantificando lo stesso in 17 milioni di Euro.

RISORSE PER INVESTIMENTI

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI

E' stato concordano l'opportunità di destinare una quota pari a 60 milioni di Euro al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m..

Una quota di tali risorse, pari a 9 milioni di Euro, sarà ripartita tra i Comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2024, sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017.

A. POPOLAZIONE

A.1 Andamento demografico del Comune di Terre d'Adige (dati dell'ufficio demografico)

Nel Comune di Terre d'Adige alla fine del 31.12.2023 risiedono 3.102 persone, di cui 1.581 maschi e 1.521 femmine, distribuite su 16,58 km2 con una densità abitativa pari a 187,09 abitanti per km2.

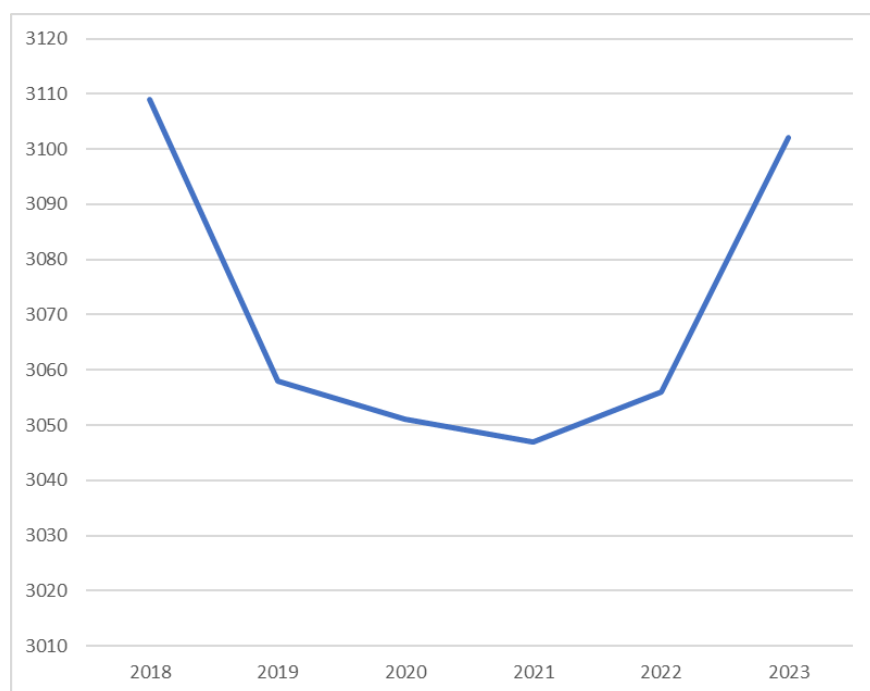
Nel corso dell'anno 2023:

- sono stati iscritti 18 bimbi per nascita e 146 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 16 persone per morte e 102 per emigrazione;

Il saldo migratorio demografico è positivo di 46 unità.

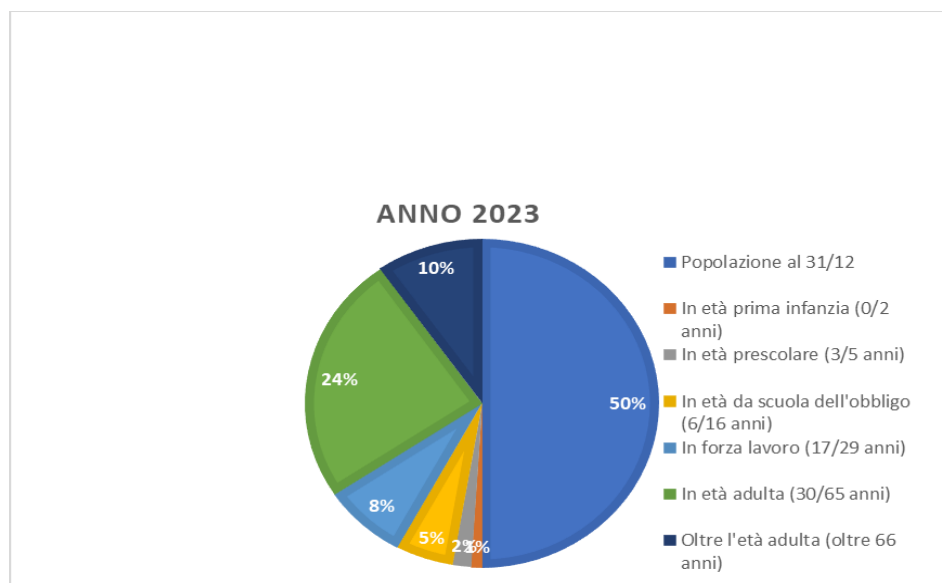
La dinamica naturale fa registrare un saldo positivo di 2 unità

Dati demografici	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	3058	3051	3047	3056	3102
Maschi	1529	1531	1543	1547	1581
Femmine	1529	1520	1504	1509	1521
Famiglie	1260	1263	1264	1268	1292
Stranieri	255	258	245	216	219
n. nati (residenti)	22	17	26	21	18
N. morti (residenti)	21	16	18	18	16
Saldo naturale	1	1	8	3	2
Tasso natalità	7,1	7,2	8,5	5,8	5,8
Tasso mortalità	6,8	6,9	5,9	4,2	5,2
n. immigrati nell'anno	101	117	101	118	146
n. emigrati nell'anno	153	125	113	110	102
Saldo migratorio	-52	-8	-12	8	44

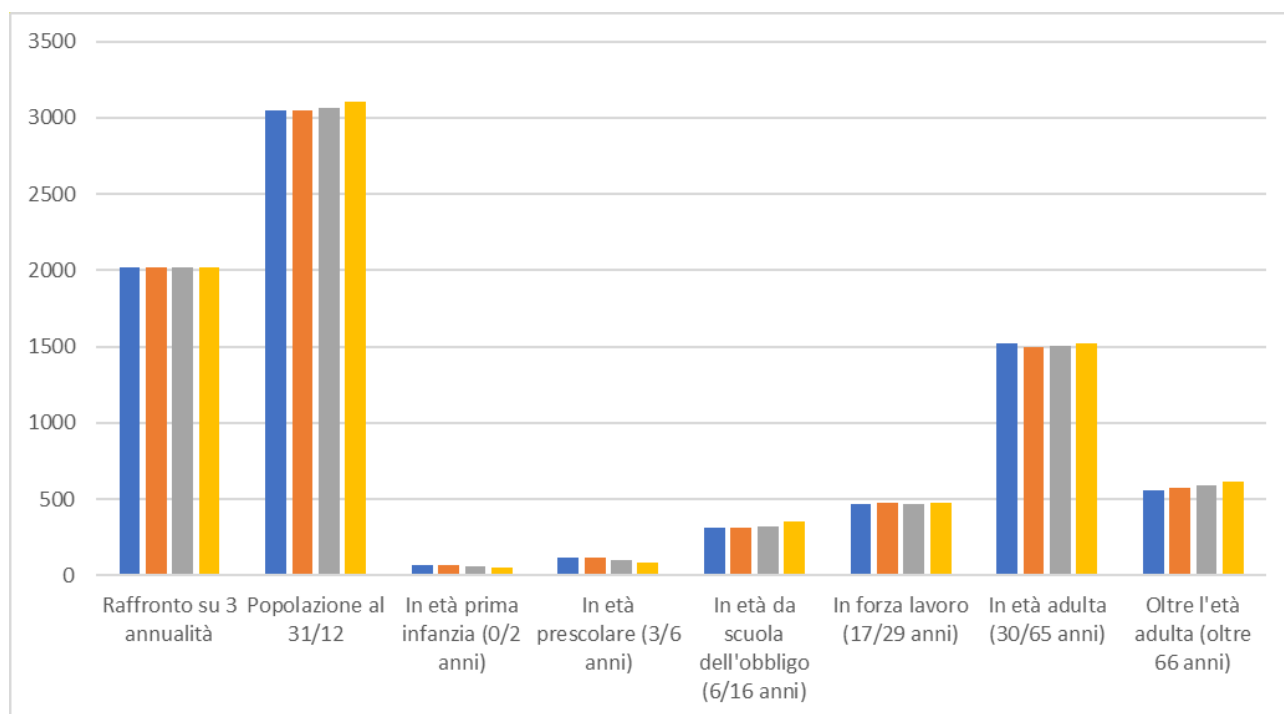


% di cremazioni nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)							
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. decessi	32	18	21	16	18	18	16
n. cremazioni	20	8	18	9	11	12	10
%	62,50%	44,44%	85,71%	56,25%	61,11%	66,67%	62,5%

Anno	2022	2023
Popolazione al 31/12	3056	3102
In età prima infanzia (0/2 anni)	60	52
In età prescolare (3/5 anni)	103	83
In età da scuola dell'obbligo (6/16 anni)	322	358
In forza lavoro (17/29 anni)	471	477
In età adulta (30/65 anni)	1506	1520
Oltre l'età adulta (oltre 66 anni)	594	612



Raffronto su 3 annualità	2020	2021	2022	2023
Popolazione al 31/12	3051	3047	3065	3102
In età prima infanzia (0/2 anni)	67	71	60	52
In età prescolare (3/6 anni)	119	119	103	83
In età da scuola dell'obbligo (6/16 anni)	317	313	322	358
In forza lavoro (17/29 anni)	468	473	471	477
In età adulta (30/65 anni)	1521	1497	1506	1520
Oltre l'età adulta (oltre 66 anni)	559	574	594	612



406 persone, ovvero il 13% dei residenti del Comune di Terre d'Adige, vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. famiglie	1265	1263	1260	1263	1264	1268	1292
% fam. con un solo componente	31,3	31,8	32,2	31,2	31,3	31,7	31,4
% fam. con 6 comp. e +	2,1	2,1	1,4	1,4	1,4	1,5	1,3
% fam. con bambini di età < 6 anni	11,1	11,8	10,1	11,2	11,1	10,2	10,3
% fam. con comp. di età > 64 anni	35,0	35,4	36,0	34,9	35,8	35,0	37,9

B. POLITICHE SULLA FAMIGLIA

Nel Comune di Terre d'Adige si insediano due scuole infanzia una provinciale "Girotondo" nella frazione di Zambana e una equiparata nella frazione di Nave San Rocco oltre che due scuole primarie rispettivamente nell'abitato di Zambana "Anna Frank" e nell'abitato di Nave San Rocco

Dati relativi agli iscritti per ogni anno scolastico (dati al 01.01 di ogni anno)					
Anno	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Bambini frequentanti la scuola dell'infanzia "Girotondo" di Zambana	68	57	67	56	54
Bambini frequentanti la scuola equiparata dell'infanzia "Nave dei Bambini ODV" di Nave San Rocco	55	50	41	44	45

Dati relativi agli iscritti per ogni anno scolastico (dati al 01.01 di ogni anno)							
Anno	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
Bambini frequentanti la scuola primaria "Anna Frank"	117	119	108	115	107	107	108
Bambini frequentanti la scuola primaria di Nave San Rocco	83	80	83	86	83	75	75

Nel territorio del Comune di Terre d'Adige esistono due farmacie, una nell'abitato di Zambana e l'altra nell'abitato di Nave San Rocco .

B.1 Tagesmutter e Asilo Nido

Tagesmutter

Il Comune di Terre d'Adige, al fine di rispondere alle esigenze ed ai bisogni emersi nel corso degli ultimi anni, ha istituito sul territorio comunale un servizio di Tagesmutter; il sostegno del Comune si concretizza nell'erogazione di un sussidio orario diretto alla copertura, anche parziale, del costo sostenuto dalla famiglia residente nel proprio territorio, per la fruizione del servizio:

- a) per almeno 50 ore mensili (fatta eccezione per il mese in cui avviene l'inserimento del bambino);
- b) per un massimo di 120 ore per mese.

Attualmente il Comune di Terre d'Adige ha in essere 2 apposite convenzioni:

- con deliberazioni della Giunta comunale 169 del 21/09/23 è stata approvata la convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale "Centro Servizi Opere educative Mons. Lorenzo Dalponte" per il servizio di Tagesmutter, per il periodo dal 01.09.2023 al 31.08.2026.
- con deliberazione della Giunta comunale nr. 238 del 21/12/2023 è stata approvata la convenzione con il Comune di Lavis per il servizio di tagesmutter presso la Cooperativa 'Il Sorriso' con scadenza al 31.08.24.

Asilo Nido

Attualmente il Comune di Terre d'Adige ha in essere:

- una convenzione con il Comune di Lavis, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 141 di data 27.07.2023, che riserva di nr. 1 posto per l'anno educativo 2023-2024 a favore di un bambino residente nel Comune di Terre d'Adige, con decorrenza dal **01.08.2023** al **31.07.2024**; a breve verrà rinnovata la convenzione con il Comune di Lavis anche per il prossimo anno scolastico.
- a partire dal **15/02/2023** presso l'abitato di Nave San Rocco è operativo il nuovo nido d'infanzia (18 posti) del Comune di Terre d'Adige, istituito con delibera n. 18 del 27.07.2022 il cui affidamento della gestione è stato dato alla PRO.GES di TRENTO con delibera n. 19 del 10.02.2023 e fino al **31.07.2025**

I bambini utilizzatori del servizio nel corso degli anni dal 2017 al 2023 sono sotto riportati.

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido e tagesmutter dati al 31.12. di ogni anno							
anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
numero bambini dai 0/3 anni	111	107	104	100	102	82	84
n. bambini frequentanti nido Terre d'Adige							18
n. bambini frequentanti nido di Lavis	3	3	3	3	3	3	1
n. bambini frequentanti tages (Nave San Rocco + Zambana)	5	7	10	6	12	24	
% di bambini (0/3)residenti frequentanti asili nido	6,31%	6,54%	9,62%	8,00%	7,84%	9,76%	22,62 %
% di bambini (0/3)residenti frequentanti tagesmutter	4,50%	6,54%	9,62%	6,00%	11,76%	29,27%	7,14 %

C. TERRITORIO

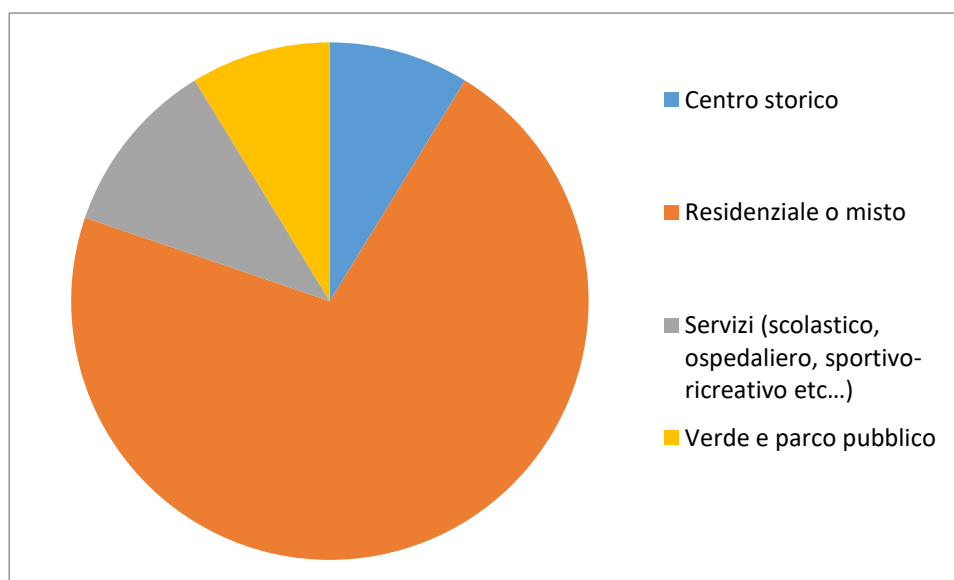
L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro. (Dati forniti da ufficio Tecnico).

C.1 Tabella uso del suolo

	ZAMBANA	% PARZ.	NAVE SAN ROCCO	% PARZ.	TOTALI	PERCEN. TOTALI
Urbanizzato pianificato	2.868.543,42	24,696	190.683,00	3,84	3.059.226,42	18,450
Produttivo industriale artigianale	89.169,16	0,768	11.976,00	0,24	101.145,16	0,610
Commerciale	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000
Agricolo	2.706.593,33	23,302	4.139.773,00	83,36	6.846.366,33	41,290
Bosco	4.510.079,06	38,829	0,00	0,00	4.510.079,06	27,200
Pascolo	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	387.965,55	3,340	623.486,00	12,56	1.011.451,55	6,100
Improduttivo	497,44	0,004	0,00	0,00	497,44	0,003
Cave	51.401,64	0,443	0,00	0,00	51.401,64	0,310
Piste	1.001.502,85	8,622	0,00	0,00	1.001.502,85	6,040
Totale	11.615.255,00	100,00	4.965.918,00	100,00	16.581.173,00	100,00

C.2 Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	0,31	10,20%		
Residenziale o misto	2,11	69,41%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	0,3	9,87%		
Verde e parco pubblico	0,32	10,53%		
Totale	3,04	100,00%	0,00%	0,00%

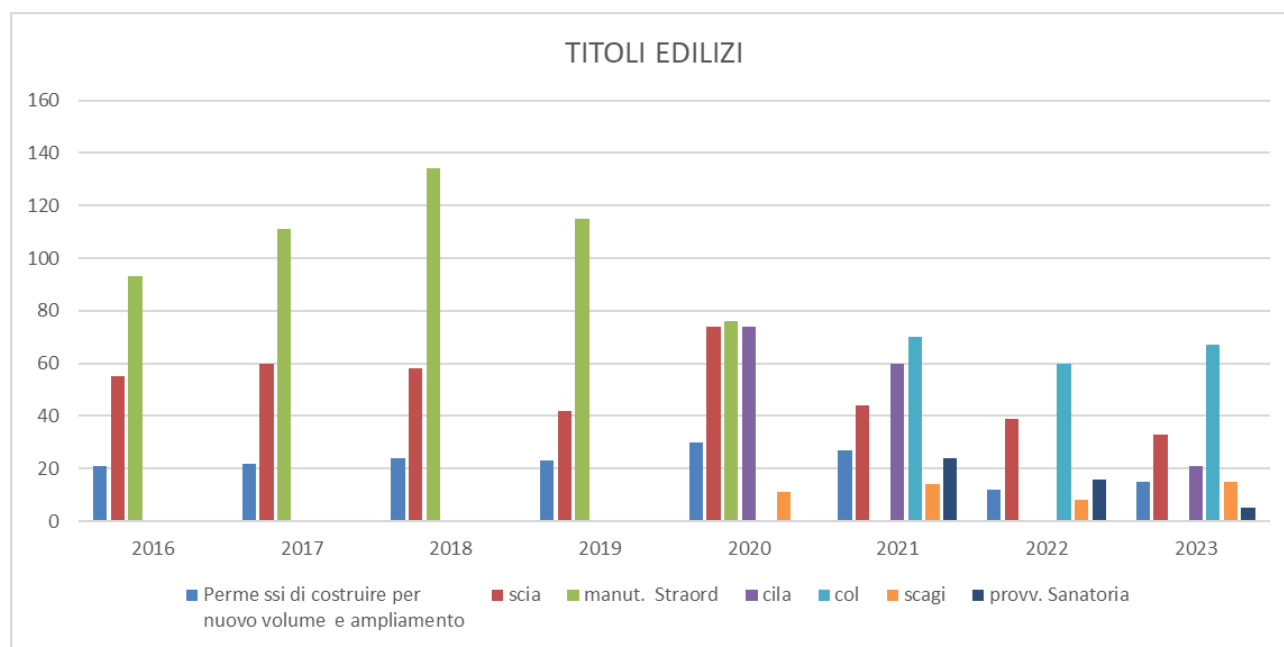


C.3 Standard urbanistici ex DM 1444/68.

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	mq/ab 0,95
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	mq/ab 0,73

C.4 Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

TITOLI EDILIZI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamento	21	22	24	23	30	27	12	15
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	55 scia 93 manut. Straord	60 scia 111 manut. Straord	58 scia 134 manut. Straord	42 scia 115 manut. straord	74 scia e cila 76 manut. Straord 11 scagi	44 scia 60 cila 70 col 14 scagi 24 provv. Sanatoria	39 scia 64 cila 60 col 8 scagi 16 provv. Sanatoria	33 scia 67 col 21 cila 15 scagi 5 provv. Sanatoria
scia	55	60	58	42	74	44	39	33
manut. Straord	93	111	134	115	76			
cila					74	60	64	21
col						70	60	67
scagi					11	14	8	15
provv. Sanatoria						24	16	5



D. ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del Comune di Terre d'Adige gravita in larga misura sul settore agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

D.1 Turismo:

L'economia turistica, per il Comune di Terre d'Adige è poco significativa, nonostante l'ampio territorio di proprietà sulla Paganella. L'unico dato disponibile risulta quello della presenza negli esercizi alberghieri (Bed and Breakfast B&B):

anno 2015 2,4 dato permanenza media

anno 2016 1,8 dato permanenza media

anno 2017 1,3 dato permanenza media

anno 2018 1,3 dato permanenza media

anno 2019 2 dato permanenza medio

anno 2020 1,7 dato permanenza medio

anno 2021 2,7 dato permanenza medio

anno 2022 1,9 dato permanenza medio

anno 2023 1,7 dato permanenza medio

dati forniti da Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento – ISPAT

D.2 Altre attività:

Settore	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	157	160	157	152	156	159	159	160
B Estrazione di minerali da cave e	0	0	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	7	7	8	9	9	10	9	7
F Costruzioni	47	44	44	45	44	45	46	45
G Commercio all'ingrosso e al dett	26	25	24	25	26	24	27	25
H Trasporto e magazzinaggio	10	10	11	11	10	10	11	8
I Attività dei servizi di alloggio e d	9	10	11	11	10	10	10	13
J Servizi di informazione e comuni	2	2	3	3	3	1	1	1
K Attività finanziarie e assicurative	7	6	6	5	6	6	6	5
L Attività immobiliari	5	4	4	4	4	5	6	6
M Attività professionali, scientifiche	2	2	2	1	1	1	2	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, se	1	1	2	4	3	4	5	4
P Istruzione	1	1	1	1	1	1	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di int	1	1	1	1	1	1	1	1
S Altre attività di servizi	9	9	9	8	8	7	6	6
X Imprese non classificate	4	2	4	4	4	5	6	5
totale	289	285	288	285	287	290	296	289

I dati sopra riportati sono stati forniti dalla Camera di Commercio di Trento nel mese di agosto 2023

E. DISTRIBUZIONE GAS NATURALE AMBITO UNICO PROVINCIALE

Dati forniti dall'ufficio tecnico comunale in data settembre 2023:

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli Mt. 34 e 39 della L.P n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (83). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

Abitato di Zambana Vecchia

Abitato di Nave San Rocco

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

F. DOTAZIONI TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE

Dotazioni	2023	2024
Rete acquedotto (19,20 Nave San Rocco + 11,70 Zambana)	Km 30,90	Km 30,90
Superficie verde Pubblico	5556,55 mq	5556,55 mq
Centro raccolta materiali	1	1

Per il servizio di illuminazione pubblica il numero di punti luce totali è suddiviso come sotto riportato:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Zambana						
N° punti luce LED	268	289	289	383	383	383
N° punti luce No LED	32	32	32	4	4	4
Nave San Rocco						
N° punti luce LED	134	213	213	227	227	227
N° punti luce No LED	132	53	53	63	63	63

CONSISTENZA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA			
CENTRO ABITATO	N. punti luce a led	N. punti luce non led	NOTE PER LAMPADE NON LED
Zambana Nuova	315	--	
Zambana Vecchia	68	4	nr. 4 punti luce cimitero (torri loculi)
Nave San Rocco	227	63	nr. 60 LAMPADE SEMAFORI + nr. 2 MUFFOLE STRADALI (ingresso paese, Bar Fenice) + nr. 1 faretto alogeno che illumina entrata della chiesa.
	610	67	677

F.2 Immobili di proprietà dell'ex comune di Zambana

Comune Catastale	P.ed.	Sub.	P.M.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
Zambana I	99			Via per Trento Zambana Vecchia	Cappella mortuaria c/o Cimitero
Zambana I	125			Via per Trento Zambana Vecchia	Tettoia per festa Asparagi
Zambana I	319			Piazza S.S. Giacomo e Filippo, 1	Scuola primaria elementare "Anna Frank"
Zambana I	348	2-3		Via Pichler, 2	ex Oratorio - Appartamento per Tagesmutter
Zambana I	348	4-5		Via Pichler,2	ex Oratorio - Sale Associazioni
Zambana I	349		2-1	Corso Milano	Caserma VVF Volontari e Sala Banda
Zambana I	364	85	53	Via Pichler,3	Sala civica nel Condominio
Zambana I	375			Via Conte Spaur, 2	Scuola dell'Infanzia "Girotondo"
Zambana I	377	6-7-8		Piazza S.S. Giacomo e Filippo, 5	Municipio e Uffici comunali
Zambana I	434	1-2-3		Corso Roma, 4/A	Edificio pluriuso - Teatro e Palestra
Zambana I	435			Corso Milano	Struttura bocciolina
Zambana I	472			Valmanara	Cason di Valmanara
Zambana I	p.f.797/3 e 884/3			Via Don Sturzo	Campo da tennis

Lavis	2162			Località Aicheri	Campetto sportivo di calcio
-------	------	--	--	------------------	-----------------------------

Zambana II	164/1			Monte Paganella	Colonia Santel
Zambana II	186			Monte Paganella	Opere di presa acquedotto Santel
Zambana II	166-163			Monte Paganella	ex Casara
Zambana II	175-185			Monte Paganella	Edifici di pertinenza ex Casara
Zambana II	171			Monte Paganella	Malga Zambana
Zambana II	176			Monte Paganella	Stallone Malga Zambana
Zambana II	179-189-190			Monte Paganella	Edifici per Impianti di risalita Paganella
Zambana II	2547			Monte Paganella	Malghetta

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
377	20,21, 22,23, 24	Piazza Santi Filippo e Giacomo 5/C	AMBULATORI MEDICI

Con contratto n. 146 del 19.04.2022 sono stati dati in concessione gli ambulatori medici dell'ex Comune di Zambana dal **01.01.2022 al 31.12.2026** ai dottori Paternoster Carol, Moser Michele, Mattarei Alberto come medici principali.

Con contratto n. 152 del 24.05.2022 sono stati dati in concessione gli ambulatori medici dell'ex Comune di Zambana dal **01.01.2022 al 31.12.2026** ai dottori Antonioli Claudio, Boso Mauro, Brescia Giuseppe come medici secondari.

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
377	17	P.za S.S. Filippo e Giacomo 5/B	UFFICIO POSTE ITALIANE

Con contratto di locazione nr. 9 del 2007 è stato affido in locazione alle Poste Italiane.

P.ed.		Indirizzo	Descrizione fabbricato
171/3		Località Paganella	MALGA ZAMBANA

E' in corso di svolgimento la gara per la concessione della gestione della struttura.

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
164/1	1/2	Località Paganella	COLONIA SANTEL

Con contratto atti pubblici n. 16 dd. 22.11.2022 è stato dato in concessione in affitto dell'immobile denominato "Casa Santel" in p.ed. 164/1 C.C. Zambana II da destinare a pubblico esercizio ristorante-bar ed annessa attività di affittacamere avente scadenza **31.03.2027** eventualmente rinnovabile fino al 31.03.2031.

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
348	3	Via Pichler, 2	APPARTAMENTO EX ORATORIO

Con delibera della giunta comunale n. 160 del 31.08.2023 è stato concesso l'immobile p.ed.348 C.C. 443 sito in via Don Mario Pichler n. 2, Terre d'Adige, all'Associazione di Promozione Sociale "Centro Servizi Opere Educative Mons. Lorenzo Dalponte", P.IVA/C.F.: 02256910221, fino al **31.08.2026**

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
435		Corso Milano	STRUTTURA BOCCIOFILA
349	p.m.1	Corso Milano	SEDE SOCIALE BANDA

Con contratto rep. n. 117 del 07.07.2021 sono stati dati in comodato d'uso la struttura sportiva e le pertinenze al Circolo Bocce Zambana fino al **07.07.2026**.

Con contratto rep. n. 7 del 05.05.2006 ed integrazione n. 6 del 18.05.2006 come da delibera giuntale n. 47 del 18.05.2006, è stata data in comodato d'uso la struttura sportiva e le pertinenze alla Banda Sociale fino al **04.05.2026**.

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
179-189-190 C.C. Zambana II		Monte Paganella	Edifici per Impianti di risalita Paganella

Con il Contratto Atti pubblici rep. n. 18 del 18.01.2023 e Delibera della Giunta Comunale n. 21 del 28.10.2022 sono state date in concessione le unità immobiliari alla Società Paganella 2001 s.p.a. fino al **31.12.2029**.

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
2162 C.C. Lavis		Località Aicheri	CAMPETTO DA CALCIO

E' in corso di istruttoria la gara per la concessione in uso della struttura.

P.F.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
842/1 C.C. Zambana I		Via Conti Spaur	CAMPETTO da CALCIO POLIVALENTE DI PROPRIETA' della PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO DI ZAMBANA

Con contratto n. rep. Atti privati 34 dd. 27.12.2018 è stata stipulata la convenzione per l'utilizzo dell'area con la Parrocchia SS. Filippo e Giacomo di Zambana avente scadenza **26.12.2028**.

2. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Ricordato in proposito che, entro il termine stabilito dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, deve presentare al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Tale documento programmatico, alla cui definizione il Consiglio partecipa secondo le modalità stabilite dallo Statuto, viene approvato dal Consiglio Comunale attraverso l'adozione di specifico atto deliberativo (art. 26 comma 2 T.U. delle LL.RR. d.d. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.)

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2019-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e, ivi approvate nella seduta del 11 luglio 2019 con deliberazione n. 7, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

In conseguenza degli esiti dei referendum comunali, Nave San Rocco e Zambana, rispettivamente con l'82% e con il 76% di voti favorevoli, hanno dato vita dal 1 gennaio 2019 al nuovo Comune di Terre d'Adige, un processo fermamente sostenuto dalle amministrazioni uscenti, le quali hanno investito energie ed impegno al fine di garantire ai propri cittadini servizi più efficienti presenti e dislocati in maniera omogenea sul territorio.

L'esito del referendum, infatti, ha portato ad un intenso lavoro di affiancamento delle due amministrazioni, le quali hanno potuto maturare scelte operative strategiche nonché pianificare dettagliatamente l'organizzazione dell'intera struttura del nuovo Comune di Terre d'Adige, territorio unico in tutti i sensi, ricco di peculiarità specifiche, confluite in un'unica realtà.

Spetta ora alla nuova amministrazione agire coerentemente, nel solco di quanto già fatto, per dare compiutezza e costruito al progetto di fusione, consolidando il percorso amministrativo sin qui fatto e gettando le basi per costruire l'unione delle comunità, intese non solo come ente e struttura a servizio del cittadino, ma come coesione di tutti i concittadini, nessuno escluso, secondo i valori che orientano questa maggioranza, ovvero equità e lealtà nel rispetto reciproco.

Ci mettiamo tutti a disposizione della collettività per amministrare in maniera efficace ed efficiente le risorse pubbliche, assegnando priorità agli interventi che accrescono il benessere dei cittadini di Terre d'Adige, nel pieno rispetto dell'equità fra le due frazioni.

Serietà, lealtà, trasparenza ed equità saranno i principi che informeranno il nostro operato a servizio di ogni singolo cittadino, ispirandosi alla collaborazione e all'impegno responsabile, all'attenzione e all'ascolto delle esigenze della popolazione.

Le linee programmatiche proposte non sono il libro dei sogni, bensì un patto vincolante fra amministratori e cittadini, che con impegno sarà l'obiettivo da perseguire e concretizzare in ogni giorno di amministrazione dei prossimi sei anni.

Abbiamo individuato i singoli punti programmatici ripartiti su tre livelli, a seconda dell'autonomia finanziaria dell'ente in relazione agli interventi proposti.

2.2 OPERE REALIZZABILI E INIZIATIVE PERSEGUIBILI CON LE SOLE RISORSE COMUNALI O CON CONTRIBUTI GIÀ STANZIATI

Anziani

Il mondo degli anziani sarà supportato dalle azioni dell'amministrazione volte ad accrescere il benessere degli stessi, con proposte di tipo culturale, ricreativo e associativo, con sostegno attivo ai circoli pensionati e anziani.

Questa Amministrazione intende dare continuità ai progetti dell'Università della Terza Età e del Tempo disponibile, nella convinzione che questi favoriscano la crescita sociale e culturale delle persone e rappresentano un'occasione di aggregazione per pensionati e anziani; altresì valuteremo insieme alla Fondazione Demarchi, erogatore del servizio, la possibilità di implementare i progetti esistenti anche con incontri comuni tra le sezioni di Nave San Rocco e Zambana.

Aree verdi, parco giochi e luoghi aggregativi

L'Amministrazione di Terre d'Adige si impegnerà a mantenere manutentate le zone verdi e i parchi gioco dislocati sul territorio comunale, garantendone altresì una regolare pulizia e cura. Nella frazione di Nave San Rocco sarà valutata la realizzazione di un nuovo spazio da adibire a parco giochi, con un'attenzione alle esigenze dei bambini più piccoli.

Si punterà altresì ad investire risorse per la riqualificazione dei luoghi aggregativi dei cittadini, in particolare le piazze, simbolo di comunità e di relazioni sociali.

Asilo Nido, Scuola Materna e Scuola Elementare

Grazie ai numeri della fusione, raggiunto il livello economicamente ottimale per l'erogazione del servizio, l'Amministrazione di Terre d'Adige, valorizzando al meglio la struttura già presente nella frazione di Nave San Rocco, si impegnerà a realizzare un asilo nido, gestito attraverso l'affidamento a cooperative o enti/associazioni senza scopo di lucro, secondo quanto disposto dalle normative in materia.

In continuità con le azioni poste in essere verso i più piccoli, l'Amministrazione si impegnerà a riservare la massima attenzione per garantire strutture funzionali ed efficienti, nonché manifestare piena disponibilità verso ogni attività di accrescimento formativo e culturale.

Sarà cura dell'Amministrazione attivarsi per garantire uniformità rispetto agli Istituti Comprensivi di riferimento per le scuole elementari delle due frazioni, attualmente incardinate negli Istituti Comprensivi di Lavis e Mezzolombardo.

Coerentemente con le precedenti amministrazioni, si darà continuità all'iniziativa del bonus bebè, consistente in un concreto aiuto alle famiglie in occasione della nascita dei figli.

Associazioni

Preso atto del carattere virtuoso dell'intero mondo associativo e del valore che esso rappresenta per contribuire alla coesione del tessuto sociale, sarà nostra priorità quella di sostenere tutte le associazioni e le Pro Loco nella loro costante attività e nel loro prezioso impegno per la comunità. L'Amministrazione di Terre d'Adige si impegnerà a garantire equità e trasparenza nel sostegno delle realtà associative, seguendo criteri di merito nella concessione dei contributi, valorizzando al meglio

le associazioni che contribuiranno a creare comunità a tutto tondo, con positive ricadute sul territorio; in merito sarà tenuto in considerazione il marchio family quale requisito premiante per i contributi alle associazioni accreditate.

Saranno dedicate risorse specifiche al fine di garantire la funzionalità e la fruibilità delle strutture, con investimenti e tariffe agevolate per promuovere l'accesso e l'utilizzo alle stesse; saranno di conseguenza uniformati i regolamenti per la gestione delle strutture e delle attrezzature concesse in uso dal Comune.

Digitalizzazione e rapporti con i cittadini

L'Amministrazione di Terre d'Adige si impegnerà ad espandere e potenziare il servizio WiFi, già presente in Piazzale del Municipio e Parco Urbano nella frazione di Nave e Piazza S.S. Filippo e Giacomo a Zambana, installando nuovi apparecchi in Piazza San Rocco e al Centro sportivo a Nave e nelle zone verdi dell'abitato di Zambana

L'Amministrazione incentiverà la comunicazione con i cittadini attraverso la valorizzazione del sito web del Comune e tramite i social media; sarà inoltre ampliato e promosso il servizio di messaggistica informativa anche attraverso l'uso di applicazioni per cellulare, volte all'ascolto e alla comunicazione con i cittadini.

Infine, porterà a conclusione i lavori di posatura e attivazione delle Fibra Ottica nell'abitato di Zambana estendendo il servizio anche a Nave San Rocco.

Energia

Con il completamento dell'interconnessione alla rete idrica di AIR, l'Amministrazione finalizzerà il progetto di sfruttamento dell'attuale presa di approvvigionamento della Trementina, che sarà progressivamente dismessa, tramite la realizzazione di una centralina idroelettrica; l'intervento sarà possibile grazie al contributo già stanziato dal BIM con una gestione di partenariato che consentirà all'amministrazione comunale, dopo un determinato periodo iniziale, un incremento degli introiti dalla vendita dell'energia prodotta, risorse spendibili per le esigenze del nostro territorio.

Sarà cura dell'Amministrazione terminare la sostituzione dell'illuminazione a led nel centro storico di Nave San Rocco e di mettere in sicurezza eventuali situazioni di criticità dal punto di vista della sicurezza stradale.

Particolare attenzione sarà prestata al bike sharing con l'installazione del servizio in stazioni dislocate sul territorio, interconnettendo il servizio con quello già messo a disposizione dalle amministrazioni limitrofe.

Ulteriormente, ci relazioneremo con Dolomiti Energia per l'installazione di colonnine di ricarica per le automobili elettriche al fine di incentivare la diffusione di mezzi ecologici.

Giovani

Le politiche giovanili coinvolgeranno direttamente le istanze dei ragazzi, anche tramite le iniziative già proposte quali cittadinanza attiva, eventi sportivi, aggregativi e culturali, proseguendo la collaborazione con i piani giovani di zona e con i centri di aggregazione giovanile.

Sarà nostro impegno istituire un servizio di sostegno alle famiglie affidato ad associazioni specializzate, per garantire ai ragazzi l'assistenza e la copertura nel pomeriggio del venerdì.

Paganella e strutture montane

Considerato ormai consolidato il potenziale turistico della Paganella, L'Amministrazione di Terre d'Adige, valorizzerà le strutture dislocate sul proprio territorio montano. In particolare si darà

attuazione ad interventi di riqualificazione e rilancio dell'intera zona di Malga Zambana, ivi compreso il rifacimento della struttura grazie ai contributi provinciali, al coinvolgimento attivo della società impiantistica e allo sgravio temporaneo dell'uso civico che rimarrà pertanto nella disponibilità dei cittadini della comunità. Si realizzerà, come da progetto, una struttura moderna e all'avanguardia dal punto di vista turistico ed ambientale, integrata nel territorio circostante e in linea con gli standard qualitativi dei rifugi d'alta quota con ricadute positive per le finanze del Comune.

Nell'ambito degli interventi già previsti l'Amministrazione comunale di Terre d'Adige darà completezza ad una migliore valorizzazione della struttura delle Colonie con un collegamento diretto dalle piste da sci tramite un collegamento (skiweg), per permettere un maggiore utilizzo della struttura nei mesi invernali; durante i mesi estivi, i laboratori didattici animeranno sia la struttura delle colonie sia la struttura della Malghetta, tenendo viva la montagna con progetti naturalistici.

Opere in corso

L'Amministrazione comunale si impegnerà a seguire e portare a conclusione gli interventi e le opere programmati dalle due amministrazioni uscenti; progetti finanziati e attualmente in fase di appalto o di avvio lavori ed in particolare: il progetto della passerella ciclopeditone sul ponte di Zambana, il completamento dei lavori di sistemazione di Via degli Alpini a Nave San Rocco, la sistemazione della rotatoria sull'SP235 tra Zambana e Zambana Vecchia, la sostituzione delle reti acquedottistiche in Via Paganella e Via degli Alpini a Nave San Rocco ed il progetto di allargamento e realizzazione della terza corsia sull'SP90 all'altezza del ponte di Zambana.

Piano Regolatore Generale e sviluppo urbanistico

L'unificazione ha determinato la nascita di Terre d'Adige, Comune di circa 3200 abitanti; le varianti approvate della amministrazioni uscenti sono state concepite in modo da comporre un piano regolatore del nuovo Comune di Terre d'Adige che si integrasse in modo omogeneo andando a considerare tutto il territorio, nel rispetto delle caratteristiche delle frazioni; parimenti sono stati unificati i vari regolamenti semplificando la vita ai cittadini e garantendo trattamenti omogenei ed egualitari. Impegno della nuova Amministrazione sarà quello di formalizzare il piano regolatore unitario del nuovo Comune.

Il nostro impegno sarà rivolto a garantire lo sviluppo delle limitate aree urbanizzabili presenti sul nostro territorio, ovvero la recente lottizzazione prevista nel PRG per Zambana Vecchia, il cui successo potrà determinare il rilancio del borgo, nonché quella di via Fornaci sud a Nave San Rocco.

Piste ciclopeditone

L'Amministrazione di Terre d'Adige concluderà il progetto già in fase esecutiva relativa al percorso ciclopeditone fra le frazioni di Zambana e Zambana Vecchia, un'opera necessaria per la messa in sicurezza degli spostamenti fra i due abitati.

Coerentemente con l'ultimazione dei lavori di interramento della ferrovia Trento –Malè sarà cura dell'Amministrazione concordare tempi e modalità di intervento per un'opera ciclopeditone di collegamento fra la frazione di Zambana e Lavis, che garantirà spostamenti veloci e in tutta sicurezza fra i due abitati. L'Amministrazione intende valutare con attenzione i progetti cicloturistici inseriti nel piano infrastrutturale della Comunità Rotaliana Koenigsberg, instaurando un dialogo con le varie rappresentanze di categoria al fine di individuare soluzioni condivise che tutelino l'attività agricola e contestualmente permettano di valorizzare e cogliere le opportunità turistiche e cicloturistiche del nostro territorio.

Rifiuti

L'Amministrazione di Terre d'Adige punta ad ottenere per i propri cittadini una riduzione della tariffa sui rifiuti, grazie ad una razionalizzazione delle isole ecologiche, nonché grazie all'attivazione del progetto di raccolta puntuale da parte di ASIA e di un sistema di raccolta innovativo.

Sicurezza dei cittadini

Ruolo dell'Amministrazione è quello di garantire la sicurezza ai propri cittadini attraverso strumenti di controllo del territorio, operazione in cui la precedente amministrazione ha già massicciamente investito. Il nostro impegno sarà finalizzato ad implementare le misure a tutela della sicurezza dei cittadini e del territorio completando il sistema di videosorveglianza, attivandolo anche nella frazione di Nave San Rocco, promuovendo iniziative di cittadinanza attiva sul modello della sicurezza di vicinato e concordando con il corpo di polizia locale e le altre forze dell'ordine un maggiore ed efficace monitoraggio del territorio.

Sostegno all'occupazione e al lavoro

L'Amministrazione proseguirà i progetti afferenti al Piano per le politiche de lavoro dell'Agenzia del Lavoro, attraverso l'Azione 19 e l'Azione 10, strumenti che permettono di sostenere e valorizzare le persone disoccupate, che faticano a ricollocarsi nel mondo del lavoro o che vivono situazioni di difficoltà.

Valorizzazione del comparto agricolo

L'agricoltura, con la nascita del Comune di Terre d'Adige, mantiene un ruolo centrale quale settore primario ed economicamente strategico per il nuovo ente.

La valorizzazione del territorio deve guardare con attenzione al benessere e alla sostenibilità delle azioni e dei progetti messi in campo, nel rispetto della salute pubblica e dell'ambiente che ci circonda; altresì deve garantire la redditività delle aziende che costituiscono un'importante economia della nostra comunità; in questo senso l'Amministrazione ritiene fondamentale tessere reti e relazioni costruttive tra amministrazione, operatori del mondo agricolo, cittadini e enti sovracomunali e provinciali. Per questo, tramite l'istituzione di un tavolo di lavoro con gli operatori e enti di rappresentanza del mondo agricolo, garantirà un confronto proficuo per una crescita trasversale e reciproca che porti benefici per tutti, potenziando la promozione dei prodotti locali e promuovendo le potenzialità di sviluppo enogastronomico, agriturismo e turistico del territorio, sempre in sinergia con il comparto agricolo.

L'amministrazione riserverà particolare interesse ed attenzione sia per quanto riguarda la promozione dell'asparago, valorizzando la struttura già presente nella frazione di Zambana Vecchia, sia per quanto riguarda in generale tutti i prodotti coltivati "a chilometro zero" sul territorio comunale.

Sarà infine nostro compito operare delle riflessioni in materia pianificatoria per quanto riguarda eventuali soluzioni per l'approvvigionamento idrico e per il sistema di irriguo al fine di garantire continuità nell'erogazione anche nel futuro della preziosa risorsa idrica , essenziale per il comparto agricolo.

2.3 OPERE REALIZZABILI SOLO CON CONTRIBUTI PROVINCIALI

Acquedotto

Dopo la sostituzione del circuito idrico nella frazione di Zambana, il nostro impegno sarà rivolto a reperire le risorse necessarie per porre in essere dei puntuali interventi volti alla sostituzione di alcuni tratti della rete sul circuito di Nave San Rocco, ormai obsoleti e fonte di spreco idrico.

Percorso dell'asparago

In coerenza con quanto previsto nella programmazione sovraterritoriale della Comunità Rotaliana Koenigsberg, l'Amministrazione intende proseguire con gli interventi individuati nel piano delle reti infrastrutturali, con la realizzazione del percorso dell'asparago, intervento determinante per il perseguimento della promozione territoriale dei prodotti locali e dello sviluppo economico del nostro territorio.

Ponte Adige a Nave San Rocco

L'Amministrazione si attiverà a sollecitare la Provincia ad intervenire per valutare soluzioni per la gestione delle problematiche connesse alla viabilità sul ponte.

Strutture sportive

Il punto di riferimento delle attività sportive all'aperto è senz'altro il Centro Sportivo "Graziano Dallabetta", la struttura presente nella frazione di Nave San Rocco, complesso che sarà ulteriormente valorizzato nelle sue potenzialità, per garantire un migliore utilizzo da parte delle realtà sportive e associative comunali e da parte delle numerose società sportive esterne che ne fanno uso nei mesi invernali, garantendo al Comune introiti utili a coprire le spese di gestione.

L'Amministrazione di Terre d'Adige punterà ad interventi di ammodernamento e sviluppo del Centro Sportivo, cercando finanziamenti provinciali per ammodernare la struttura esistente e per creare nuovi volumi da adibire a spogliatoi, e a deposito per il ricovero di attrezzature sportive, comunali e delle Pro Loco.

Sarà una nostra priorità assicurare altresì i necessari interventi per l'adeguamento alle nuove normative antisismiche dell'edificio adibito a palestra nella frazione di Zambana.

Viabilità

Sarà nostra cura interloquire con la PAT per ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione di due importanti interventi per collegare in sicurezza con un marciapiede l'abitato di Nave San Rocco con la località Maso Alfonso, nonché le due frazioni di Nave San Rocco e Zambana a margine della SP90, opera a servizio anche di tutti i masi presenti fra le due località.

Risulta già finanziata, e pertanto l'amministrazione porterà a conclusione, la rettifica della SP90 in prossimità del ponte sul fiume Adige all'accesso di Zambana, opera funzionale ad una corretta regolamentazione del traffico sul ponte e ad una maggiore sicurezza dell'incrocio viario; quest'ultimo sarà anch'esso oggetto di intervento grazie alla passerella ciclopedonale già in fase esecutiva assieme alla pista ciclopedonale Zambana-Zambana Vecchia.

2.4 OPERE ED INTERVENTI REALIZZABILI SOLO CON IL COINVOLGIMENTO DI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI ULTERIORI RISPETTO AL COMUNE

Barriere fonoassorbenti

L'Amministrazione, pur evidenziando che l'intervento non potrà essere finanziato direttamente dal Comune, si impegnerà a sollecitare nuovamente gli interlocutori di riferimento, RFI in primis, per

ottenere l'inserimento negli interventi prioritari di un'opera ormai attesa da tempo dai cittadini della frazione di Zambana.

L'Amministrazione di Terre d'Adige solleciterà inoltre la PAT a valutare la possibilità di installare barriere fonoassorbenti sulla S.P. 235 all'altezza del Centro Sportivo, al fine di tutelare le abitazioni dei masi adiacenti.

Funivia mobilità e sviluppo turistico

Questa Amministrazione sostiene fermamente il progetto della realizzazione dell'impianto di collegamento fra Zambana Vecchia e Fai della Paganella e si impegnerà a procedere, nel solco tracciato dalla precedente amministrazione, la quale, a fine legislatura ha conferito l'incarico per la redazione di uno studio di sostenibilità insieme alle amministrazioni di Fai della Paganella, Comunità della Paganella e società Paganella 2001 Spa.

Ribadiamo il fatto che la funivia costituisce indubbiamente un volano economico-turistico ed occupazionale per il Comune di Terre d'Adige, con l'indotto generato, oltretutto un elemento di accelerazione per promuovere lo sviluppo del borgo di Zambana Vecchia, finalmente pronto per la sua rinascita con il nuovo piano urbanistico, attento a garantire un'armoniosa integrazione dell'opera nel suo complesso, nel contesto di riferimento.

L'intervento si integra perfettamente nel sistema di mobilità integrata ed alternativa degli impianti a fune facenti parte di un sistema complementare di trasporto pubblico il quale potrebbe in seguito portare ad un collegamento diretto verso Trento.

Trasporti

L'Amministrazione valuterà la sostenibilità di un servizio di trasporto a servizio delle frazioni di Terre d'Adige per garantire migliore connessione con i mezzi del trasporto pubblico.

Amministratori presenti, amministrazione vicina

Il comune di Terre d'Adige vuole garantire ai propri cittadini la presenza di uno sportello anagrafico, il servizio maggiormente utilizzato, nelle sedi di Nave San Rocco e di Zambana, al fine di garantire parità di trattamento a tutti gli utenti. Le sedi operative e i relativi servizi dislocati sul territorio sono ovviamente collegati fra loro, al fine di annullare ogni situazione di disagio al cittadino, fornire risposte tempestive e garantire continuità nel servizio tramite il personale a presidio degli sportelli. Gli amministratori saranno presenti sul territorio, aperti a coinvolgere associazioni e cittadini, promuovendo momenti di aggregazione di condivisione, attenti a creare comunità.

Meno spese, più risorse, meno tasse

Il Comune di Terre d'Adige, tramite l'unificazione degli uffici, ha portato alla creazione di un'organizzazione articolata formata da persone specializzate in grado di fornire un servizio continuativo, maggiormente puntuale e con un livello qualitativo migliore. Con l'unificazione il numero degli amministratori locali è diminuito da 30 a 18 unità, riducendosi altresì il costo della macchina amministrativa con un parallelo efficientamento delle risorse disponibili.

Un unico Comune per un unico territorio al fine di valorizzarne le potenzialità e per meglio investire le risorse fornendo quindi risposte concrete alle esigenze e alle aspettative di tutti i cittadini. L'utilizzo delle maggiori risorse derivanti dal minor costo della macchina amministrativa nonché dai maggiori introiti derivanti da specifici contributi regionali connessi al processo di fusione, saranno funzionali ad abbassare le tasse di competenza comunale, prima fra tutte l'esonero della tassa sulla casa concessa in comodato gratuito ai figli.

Costruire la comunità: rappresentanza e servizi uguali per tutti

Sarà proposta l'istituzione di consulte frazionali come garanzia di piena rappresentanza di ogni paese, per condividere le scelte strategiche con la popolazione, in un'ottica di decentramento amministrativo, anche tramite l'istituzione di tavoli di lavoro rappresentativi di tutte le realtà socio produttive del territorio.

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

Servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	Fino a espletamento gara provinciale
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2025
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	Contratto di appalto	I.C.A.	31/12/2029
asilo nido	in convenzione	Comune di Lavis	31/07/2025
Asilo nido	Contratto d'appalto	Pro.ges Trento	31/07/2025
Tagesmutter	affidamento diretto	Centro Servizi Opere Educative Mons. Lorenzo Dal Ponte A.P.S	31/08/2026
Tagesmutter	affidamento diretto	Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso"	31/12/2025
Polizia municipale	in convenzione sovracomunale	Comune di Lavis	31/12/2031
Biblioteca	In convenzione	Comune di Lavis	31/12/2033
Vigilanza Boschiva	In convenzione	Comune di Mezzolombardo	31/12/2025
Commercializzazione legname	In convenzione	Associazione Forestale Paganella Brenta	31/12/2025
Riscossione coattiva delle imposte comunali	affidamento a società in house	Trentino Riscossioni Spa	31/12/2024

3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100

Ai sensi dell'art. 24 Legge Provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dall'art. 7 legge provinciale n. 19/2016 - gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016.

Il Comune, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016"
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7).

Con deliberazione del Consiglio Comunale di data 29.12.2021 n. 43 il Comune di Terre d'Adige ha approvato la ricognizione ordinaria della partecipazione societarie detenute alla data del 31.12.2020.

Detta ricognizione, prevista dall'art. 18 c. 3 bis 1, L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, deve essere adempiuta attraverso l'adozione di un provvedimento a cadenza triennale, è quindi ancora valido l'atto adottato nell'anno 2021, che riporta i dati come di seguito:

Partecipazioni dirette:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	'01579450220	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	1998	0,02	35.11	SI	SI	NO	NO
Dir_2	01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1998	0,00064	37	NO	NO	SI	SI
Dir_3	00320420227	PAGANELLA 2001 S.P.A.	1976	7,18	49.39.01	NO	NO	NO	NO
Dir_4	'01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	1996	0,54	82.99.99	SI	SI	NO	NO
Dir_5	00990320228	TRENTINO DIGITALE s.p.a.	1983	0,0141	62.02	SI	SI	NO	NO
Dir_6	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	2006	0,0292	82.99.1	SI	SI	NO	NO
Dir_7	'01807370224	TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	2002	0,00838	49.31	SI	SI	NO	NO

Partecipazioni indirette:

Prog.	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	01932800228	SET DISTRIBUZIONE SPA	1998	A.I.R. SPA	1,19		35.13	NO	NO
Ind_2	01812630224	DOLOMITI ENERGIA SPA	1998	A.I.R. SPA	3,68		35.14	NO	NO
Ind_3	01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1998	A.I.R. SPA	0,99		35.13	NO	NO
Ind_4	01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	2000	A.I.R. SPA	2,54		35.13	NO	NO
Ind_5	01932800228	SET DISTRIBUZIONE SPA	2005	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,05		35.13.00	NO	NO
Ind_6	00110640224	FEDERAZIONE TARENTINA DELLA COOPERAZIONE SOC. COOP.	1945	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,139		82.99.99	NO	NO
Ind_7	00107860223	CASSA RURALE DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.	1898	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,4578		64.19.10	NO	NO
Ind_8	00337460224	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC. CONS. R.L.	2015	TRENTINO DIGITALE SPA	12,50		82.99.99	SI	NO
Ind_9	00337460224	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC. CONS. R.L.	2015	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	12,50		82.99.99	SI	NO
Ind_10	01850080225	AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE E LAGHI SOC. CON. ARL	2003	TRENTINO TRASPORTI SPA	0,93		79.11	NO	NO
Ind_11	01990440222	DISTRETTO TECNOLOGICO TARENTINO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2006	TRENTINO TRASPORTI SPA	2,49		74.90.9	NO	NO
Ind_12	02313310241	CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL	1993	TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00019		69.20.1	NO	NO
Ind_13	02130300227	CAR SHARING TARENTINO SOC. COOP.	2009	TRENTINO TRASPORTI SPA	12,85		77.11	NO	NO
Ind_14	00337460224	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC. CONS. R.L.	2015	TRENTINO TRASPORTI SPA	12,50		82.99.99	SI	NO
Ind_15	01235070222	RIVA DEL GARDA FIERE E CONGRESSI SPA	1988	TRENTINO TRASPORTI SPA	4,89		82.3	NO	NO

Tabella per ogni società partecipata

AZIENDA INTECOMUNALE ROTALIANA S.p.A. - quota di partecipazione 0,019% http://www.airspa.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore; produzione, trasporto trattamento distribuzione vendita gas; costruzione gestione impianti elettrici pubblica illuminazione; ciclo integrale delle acque.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	realizzazione degli investimenti programmati sul territorio comunale, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione				
Tipologia società	Società in house				
	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Capitale sociale	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020
Patrimonio netto al 31 dicembre	22.564.565	23.404.552	24.214.015	25.124.129	25.210.857
Risultato d'esercizio	1.167.210	1.454.933	1.537.693	1.638.341	895.869

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA quota di partecipazione 0,54% http://www.comunitrentini.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi				
Tipologia società	Società cooperativa.				
	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Capitale sociale	10.121	10.018	9.553	9553,40	9.553,40
Patrimonio netto al 31/12	2.929.073	3.353.744	3.862.532	4.448.151	5.073.983
Risultato d'esercizio	383.476	436.279	522.342	601.289	643.870

TRENTINO DIGITALE Spa (SINO AL 30/11/2018 INFORMATICA TARENTINA S.p.A.) quota di partecipazione 0,0141% https://www.trentinodigitale.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,				
Tipologia società	Società in house				
	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Capitale sociale	6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680
Patrimonio netto al 31 /12	41.482.980	42.674.200	42.531.393	42.677.534	42.233.496
Risultato d'esercizio	1.595.918	1.191.222	988.853	1.085.552	587.235

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A. - quota di partecipazione 0,0292%<http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/home/1006>

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,				
Tipologia società	Società in house				
	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31/12	4.102.308	4.471.283	4.526.001	4.234.702	4.502.664
Risultato d'esercizio	482.739	368.974	405.244	93.685	267.962

TRENTINO TRASPORTI S.p.A. - quota di partecipazione 0,00838%<http://www.ttspa.it/>

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,				
Tipologia società	Società per Azioni				
	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738
Patrimonio netto al 31/12	72.054.161	72.060.831	72.069.266	72.078.291	72.087.441
Risultato d'esercizio	82.402	6.669	8.437	9.023	9.151

PAGANELLA 2001 SPA - quota di partecipazione 7,18%

Il bilancio della società parte dal 01.10 e termina con il 30.09 pertanto i dati riferiti per annualità si riferiscono al 30 settembre dell'anno

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trasporto con impianti a fune				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024					
Tipologia società	Società per azioni				
	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Capitale sociale	24.945.000	24.945.000	24.945.000	24.945.000	24.945.000
Patrimonio netto al 30/09	28.242.610	30.075.166	32.180.479	46.777.612	48.394.994
Risultato d'esercizio	1.868.427	1.835.480	2.105.312	323.446	249.014

Dolomiti energia holding spa - quota di partecipazione 0,00064% www.gruppodolomitienergia.it					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in regime di proroga fino all'affidamento a nuovo gestore a seguito della gara per unico ambiente territoriale di competenza della Provincia di Trento				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024					
Tipologia società	Società per azioni				
	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Capitale sociale	411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
Patrimonio netto al 31/12	539.175.526	537.593.479	569.324.192	578.407.976	597.304.595,00
Risultato d'esercizio	40.623.148	36.485.138	53.000.667	45.298.156	48.337.188,00

3.3 RISORSE E IMPIEGHI

3.3.1 Situazione di cassa dell'ente

Fondo di cassa al 31.12.2019 del Comune di Terre d'Adige 158.990,62
Fondo di cassa al 31.12.2020 del Comune di Terre d'Adige 870.910,91
Fondo di cassa al 31.12.2021 del Comune di Terre d'Adige 1.152.250,08
Fondo di cassa al 31.12.2022 del Comune di Terre d'Adige 1.701.366,16
Fondo di cassa al 31.12.2023 del Comune di Terre d'Adige 1.431.159,22

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio

Per Ex Comune di Zambana

Anno di riferimento	gg di utilizzo	importo massimo utilizzato
anno 2017	n.1	143.397,11
anno 2018	n. 1	192.835,13

Per Ex Comune di Nave San Rocco

Anno di riferimento	gg di utilizzo	importo massimo utilizzato
anno 2017	negativo	
anno 2018	n. 1	50.564,20

Nell'anno 2019 il Comune di Terre d'Adige **non ha** utilizzato anticipazione di cassa.
Nell'anno 2020 il Comune di Terre d'Adige **non ha** utilizzato anticipazione di cassa.
Nell'anno 2021 il Comune di Terre d'Adige **non ha** utilizzato anticipazione di cassa.
Nell'anno 2022 il Comune di Terre d'Adige **non ha** utilizzato anticipazione di cassa.
Nell'anno 2023 il Comune di Terre d'Adige **non ha** utilizzato anticipazione di cassa.

Debiti fuori bilancio

Anno di riferimento	importo debiti fuori bilancio riconosciuti
anno 2018	negativo
anno 2019	negativo
anno 2020	negativo
anno 2021	negativo
anno 2022	negativo
anno 2023	negativo

3.3.2 Piano di miglioramento

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. L'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione ha reso opportuno **sospendere anche per il 2023** l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Pertanto il protocollo ha concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. **Rimanendo ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.**

Le parti inoltre concordavano l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

3.3.3 Analisi delle risorse correnti

3.3.3.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

3.3.3.1.1 *IMIS*

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr 31 del 30.11.2023 sono state approvate le aliquote IMIS per l'anno 2024 confermando aliquote, detrazioni e deduzioni determinate degli ultimi esercizi.

L'amministrazione comunale aderendo a quanto stabilito dal protocollo di finanza locale di integrazione per l'anno 2023 e di accordo per l'anno 2024 siglato in data 07 luglio 2023, conferma anche per il periodo d'imposta 2024 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione della rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

Il Comune intende applicare un'aliquota **agevolata fino** all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo al Comune

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA 2019	ALIQUOTA 2020	ALIQUOTA 2021	ALIQUOTA 2022	ALIQUOTA 2023	ALIQUOTA 2024
Abitazioni principali per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze (per i medesimi fabbricati la detrazione è stabilita in euro 293,03)	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
Abitazioni principali e fattispecie assimilate (di categorie catastali diverse da A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Abitazioni principali (di categorie catastali diverse da A1, A8, A9) concesse in comodato gratuito dal possessore ai familiari e relative pertinenze	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo ed altre pertinenze	0,895%	0,895%	0,895%	0,895%	0,895%	0,895%
Fabbricati di categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	0,55%*	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Fabbricati di categorie catastali D7 e D8 (ad esclusione di quelli destinati esclusivamente ad "impianti di risalita") con rendita inferiore o uguale ad € 50.000	0,55%	0,55%*	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Fabbricati di categoria catastale D8 destinati esclusivamente ad "impianti di risalita"	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati di categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%
Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%
Fabbricati di categorie catastali D7 e D8 (ad esclusione di quelli destinati esclusivamente ad "impianti di risalita") con rendita superiore ad € 50.000	0,79%	0,79%*	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola (sia D10 che altre categorie con annotazione catastale di ruralità strumentale) con rendita uguale o inferiore ad € 25000	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola (sia D10 che altre categorie con annotazione catastale di ruralità strumentale) con rendita superiore ad € 25.000. Per i medesimi fabbricati la deduzione della rendita catastale è fissata in € 1.500,00	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	0,895%	0,895%	0,895%	0,895%	0,895%

Con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari a 293,03 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Il minor gettito che deriva dall'applicazione delle agevolazioni (Assimilazione ad abitazione principale per l'unità immobiliare posseduta da ANZIANI/DISABILI ricoverati permanentemente in istituti, Azzeramento aliquota per le abitazioni concesse in USO GRATUITO A FAMILIARI) è quantificabile in presunti € 36.600,00.

Fatte salve eventuali modifiche normative o possibilità di rivedere al ribasso le aliquote secondo disposizioni normativa che intervengano per far fronte a particolari situazioni di contesto, per il triennio 2023-2025 non si intende rivedere l'assetto delle aliquote ad ora vigente.

3.3.3.1.3 Tariffa Rifiuti

L'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L. 228 del 2021 ha stabilito con valenza strutturale (e cioè a regime, valida automaticamente per tutti gli esercizi finanziari) che il termine ordinario per l'approvazione dei provvedimenti tributari (TA.RI.) o extratributari (TA.RI.P.) è fissato al 30 aprile dell'esercizio di competenza, con effetto retroattivo all'1 gennaio dello stesso anno.

Questo significa che per questa tipologia di provvedimenti (Regolamento, PEF, tariffe) il Comune può legittimamente adottare le relative deliberazioni anche dopo aver approvato il bilancio di previsione

La tariffa rifiuti viene gestita da ASIA – Azienda Speciale per l'igiene ambientale con sede a Lavis.

Le quote di partecipazione dei Comuni consorziati, determinate in base a quanto previsto dall'articolo 9 del vigente statuto, approvato con delibera n. 8 del 6 novembre 2015 risultano le seguenti:

Comuni	quote (arr.al 2° dec.)	Patrimonio al 31-12-2022
ALBIANO	2,44%	138.947
ALDENO	3,60%	204.639
ALTAVALLE	2,09%	118.845
ANDALO	7,32%	416.727
CAVEDAGO	1,21%	68.603
CAVEDINE	4,38%	249.377
CEMBRA LISIGNAGO	3,06%	174.148
CIMONE	0,76%	43.123
FAI DELLA PAGANELLA	2,42%	137.570
GARNIGA TERME	0,51%	29.204
GIOVO	2,69%	153.122
LAVIS	16,91%	962.546
LONA-LASES	1,24%	70.471
MADRUZZO	3,26%	185.471
MEZZOCORONA	8,20%	466.574
MEZZOLOMBARDO	10,86%	618.134
MOLVENO	5,40%	307.267
ROVERE' DELLA LUNA	2,54%	144.351
SAN MICHELE ALL'ADIGE	4,87%	276.888
SEGONZANO	2,13%	121.471
SOVER	1,62%	91.959
SPORMAGGIORE	2,20%	125.406
TERRE D'ADIGE	3,59%	204.120
VALLELAGHI	6,71%	381.725
Totali	100,00%	5.690.688

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Il Comune di Terre d'Adige ha in gestione i rifiuti ad ASIA – Azienda Servizi igiene ambientale -

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori – sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo MTR-2 prevede:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano. L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Si ricorda l'aspetto rilevante contenuto nel metodo tariffario ossia la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei PEF 2020 e 2021 come specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

b uguale a 0,6;

$b(1 + \omega\alpha)$ uguale a 0,84, con $\omega\alpha$ uguale a 0,4.

Nel piano economico finanziario del 2022-2025 l'Ente Territorialmente Competente dovrà definire il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

γ_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;

γ_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

	$-0,2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$-b(ARa) - b(1 + \omega\alpha)ARSC,a$

In generale quindi:

b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 ; 0,6]$, da applicare alla componente ARa ;

$b(1 + \omega\alpha)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) ($ARSC$), $\omega\alpha$ può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1,0,4]$.

Questi nuovi meccanismi introdotti con il MTR-2, visti i livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF 2022-2025 come fatto nei PEF 2020 e 2021.

Nel nuovo MTR-2 i parametri γ_1 e γ_2 hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (Xa) che a sua volta definisce il parametro pa cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$pa = r_{pia} - Xa + QL_a + PG_a$

- r_{pia} = tasso di inflazione programmata, 1,7% per il periodo 2022-2023
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove Xa :

		Cueff _{a-2} > Benchmark	Cueff _{a-2} ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+γ _a) ≤ 0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+γ _a) > 0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1

Nel PEF 2020 e 2021 i costi confrontati al benchmark sono risultati sempre inferiori.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025:

- 1) Miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuova isola “Ritorno al Futuro” (QL);
- 2) Razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore (QL);
- 3) Mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata (QL);
- 4) Applicazione della tariffa puntuale associata alle frazioni di rifiuto misurate (QL-PG);
- 5) Prosecuzione dell’aggiornamento delle isole ecologiche “tecnologiche” e degli investimenti ad esse connessi (CK);
- 6) Campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte (QL);
- 7) Iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito (QL-PG);
- 8) Sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (DLgs 116/2020);
- 9) Predisposizione di un progetto specifico di raccolta per l’altopiano della Paganella (QL-PG);
- 10) Indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti (QL);
- 11) Adozione di sistemi informativi aziendali per l’ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l’intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell’anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2022-2025 attualmente approvato dai singoli comuni gestiti da ASIA considera i dati contabili 2020.

Tale dinamica non ha permesso quindi di intercettare incrementi dei costi effettivamente sostenuti dal gestore che si verificano nell’anno di riferimento (anno 2022), tra i più rappresentativi:

- Adeguamento dei costi di smaltimento rifiuti indifferenziati e costi di recupero del multimateriale;
- Incremento dei costi di carburante ed energia;
- Incremento dei costi di personale anche per adeguamento del CCNL.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non ha permesso la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all'aggiornamento del PEF 2022-2025 (c.d. aggiornamento infra periodo) per le annualità di PEF 2023-2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 (quindi il 2021), introducendo costi di natura previsionale che permettano di riportare nel PEF gli elementi di incrementi di costo illustrati che generano un disallineamento rispetto all'attuale piano economico finanziario approvato.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
		SCHEMA I	SCHEMA II
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA; i costi unitari effettivi non superano il Benchmark di riferimento (costi ultimo Rapporto Rifiuti ISPRA), nonché considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione del PEF 2022-2025:

Fattore		Anno a		
		min	medio	max
1	b	0,3	0,45	0,6
2	ω	0,1	0,25	0,4
3	b (1+ ω)	0,33	0,56	0,84
4	y ₁	-0,4	-0,2	0
5	y ₂	-0,3	-0,15	0
6	rpi	1,70%	1,70%	1,70%
7	X _a	0,30%	0,20%	0,10%
8	QL _a	0	2%	4%
9	PG _a	0	1,50%	3%
10	p	1,40%	5,00%	8,60%

L'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale, di seguito anche "ASIA", è un Consorzio-Azienda dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, costituito ai sensi dell'art. 41 bis della LR 1/1993, dell'art. 25 della L. 142/1990 e della LP 3/2006 e ss.mm. fra i comuni 27, ora 24 a seguito della fusione dei comuni di Calavino e Lasino, in Madruzzo, Padergnone, Terlago e Vezzano in Valledaghi, rientranti nelle Comunità della Val di Cembra, dell'Altopiano della Paganella, della Valle dei Laghi, della Piana Rotaliana

Königsberg e del territorio 15.1 comprendente i Comuni di Aldeno, Garniga e Cimone, per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinanti.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 dello Statuto, da ultimo approvato con deliberazione dell'assemblea consorziale in data 06/11/2015 e da tutti i Comuni allora soci e modificato con le successive deliberazioni dell'assemblea consorziale dd. 13/06/2022 e dd. 26/02/2024 la durata del Consorzio-Azienda è stabilita fino al 31 dicembre 2025 ed è prorogabile con deliberazione dei Comuni consorziati

Con deliberazione consiliare n. 37 del 28.12.2023 veniva approvato un accordo di indirizzo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani fra i comuni consorziati nell'Azienda per l'Igiene Ambientale (ASIA) nel quale è prevista la trasformazione del consorzio azienda in società di capitali e l'eventuale prosecuzione dell'attuale consorzio nel caso ciò fosse necessario.

Le amministrazioni comunali, in base al principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi pubblici a rete e nel perseguimento dell'interesse pubblico, intendono continuare a gestire il servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite un soggetto posto sotto la diretta direzione e il controllo, coordinato e continuativo, congiunto delle amministrazioni comunali, al fine di garantire la massima qualità, efficienza, efficacia ed economicità della gestione di tali servizi essenziali.

In questa prospettiva si inserisce la previsione dell'art. 13 bis della L.p. 3/2006 e s.m. che prevede che la futura organizzazione del servizio si basi su Enti Gestori dell'Ambito Ottimale (EGATO) che verranno definiti a livello provinciale.

Considerato che gli ambiti di servizio non saranno definiti dall'EGATO se non dopo l'attuale scadenza della convenzione in essere, che attualmente prevede una scadenza statutaria di ASIA fissata al 31/12/2025.

Si ritiene necessario, pur avendo in corso la trasformazione in società di capitale, procedere preliminarmente a modificare la durata della validità della convenzione fra i Comuni per la gestione associata oltre il 31/12/2025, dato che la piena operatività dell'EGATO, o degli EGATO, è prevista non prima dell'anno 2031 ed in assenza di modifica della durata della convenzione, sorgerebbero difficoltà nella gestione del servizio dopo il 31/12/2025.

3.3.3.2 Trasferimenti correnti

Qui di seguito si evidenzia il trend storico dei trasferimenti che hanno caratterizzato il bilancio del Comune

TRASFERIMENTI CORRENTI	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
Trasferimenti da Amministrazioni Centrali	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Trasferimenti correnti da Regioni e PAT	1.197.800,00	1.195.500,00	1.195.500,00
Trasferimenti correnti da Comuni	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Trasferimenti correnti da Comunità montane	3.000,00	3.000,00	3.000,00

3.3.3.3 Entrate extra-tributarie

3.3.3.3.1 *Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi*

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2024 evidenzia che i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura saranno oggetto di valutazione congiunta per una eventuale revisione tra provincia e C.A.L. nel corso del 2024.

Il ciclo idrico integrato consta di tre fasi principali:

- servizio acquedotto, comprendente la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile;
- servizio fognatura, comprendente la raccolta e l'allontanamento delle acque di rifiuto e di quelle meteoriche;
- servizio depurazione, comprendente il trattamento e la depurazione dei reflui fognari.

Le prime due fasi del servizio sono svolte dal Comune per mezzo della società **in house, AIR SpA, mentre la terza è svolta dalla Provincia Autonoma di Trento**. In base alla suddetta articolazione, la potestà di determinazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura compete ai Comuni, mentre quella di determinazione della tariffa di depurazione concerne alla Provincia.

L'articolo 9 della Legge provinciale n. 36/1993 e s.m. dispone, quale principio generale, che la politica tariffaria dei Comuni sia ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali.

Come previsto dall'art. 9.3 del Contratto di servizio in essere AIR S.p.A. tiene una contabilità analitica specifica per ogni Comune, distinta per i servizi di acquedotto e fognatura, imputando tutti i costi/ricavi direttamente attribuibili al Comune medesimo e attribuendo la quota parte dei costi comuni di pertinenza dello stesso in base a criteri oggettivi.

Nel corso di questi anni di gestione associata AIR ha operato con le seguenti modalità:

- nella fase di approvazione delle tariffe 2016 si sono allineati i sistemi tariffari applicati per tutti i Comuni, unificando le categorie d'uso dell'acqua e l'ampiezza degli scaglioni di consumo al fine di mitigare le differenze riscontrate;
- con l'approvazione delle tariffe 2017 si è proseguito sul percorso di integrazione intrapreso allineando le quote fisse per tutti gli ambiti; si è proceduto, inoltre, ad accorpate tali ambiti tariffari diminuendoli da sei a quattro, anche sulla scorta degli intervenuti accordi di fusione tra alcuni Comuni compresi nel S.I.I. (Faedo e San Michele - Nave San Rocco e Zambana);
- con l'approvazione delle tariffe 2018 si è scelto di mantenere invariato il piano tariffario rispetto all'anno 2017 supportato dalle risultanze economiche;
- anche per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 a seguito delle risultanze economiche i piani tariffari sono stati mantenuti inalterati rispetto all'anno 2017;
- nel 2023 e 2024 le tariffe sono state incrementate considerato l'aumento dei costi dei materiali, dei lavori delle imprese esterne e dell'energia.
-

Aggiornamento Tariffe acquedotto e fognatura – ANNO 2025

TARIFFA ACQUEDOTTO ANNO 2025

TABELLA A)

Tariffe servizio acquedotto dal 01/01/2025

		Anno 2024	Anno 2025	Differenze
Categorie d'uso	scaglione	Euro/mc	Euro/mc	Euro/mc
Tariffa usi domestici				
Tariffa agevolata	da 0,00 a 95,00 mc/anno	0,580	0,628	0,048
Tariffa base	da 95,01 a 144,00 mc/anno	0,704	0,762	0,058
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,932	1,009	0,077
Tariffa usi non domestici				
Tariffa base	da 0,00 a 95,00 mc/anno	0,704	0,762	0,058
Tariffa I scaglione	da 95,01 a 144,00 mc/anno	0,932	1,009	0,077
Tariffa II scaglione	eccedenza	1,512	1,637	0,125
Tariffa per usi utenze comunali				
Tariffa base	da 0,00 a 95,00 mc/anno	0,704	0,762	0,058
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,932	1,009	0,077
Tariffa usi industriali				
Tariffa base	da 0,00 a 5.000 mc/anno	0,704	0,762	0,058
Tariffa I scaglione	da 5.000 a 15.000 mc/anno	0,932	1,009	0,077
Tariffa II scaglione	eccedenza	1,688	1,827	0,139
Tariffa uso innaffiamento orti privati¹				
Tariffa base	da 0,00 a 95,00 mc/anno	0,704	0,762	0,058
Tariffa I scaglione	eccedenza	1,764	1,909	0,145
Tariffa abbeveramento animali¹				
Tariffa	tutti i consumi	0,352	0,381	0,029
		Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
Quota fissa utenze domestiche		25,00	25,00	0,00
Quota fissa utenze non domestiche		50,00	50,00	0,00
Quota fissa utenze abbeveramento animali		12,50	12,50	0,00
Tariffa uso fontane pubbliche ²		120,00	120,00	0,00

¹ esente da canoni fognatura e depurazione

² tariffe determinate secondo i criteri di cui alla Cir. PAT n° 13 del 15/11/2007

TARIFFA FOGNATURA ANNO 2025

TABELLA B)

Tariffe servizio fognatura dal 01/01/2025

	Anno 2024	Anno 2025	Differenze
QUOTA FISSA	Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
TARIFFA FOGNATURA UTENZE CIVILI	15,00	15,00	0,00
TARIFFA FOGNATURA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED INDUSTRIALI			
Coefficiente "F" "entità dello scarico"			
V minore o uguale a 250 ml/annuo	87,80	87,80	0,00
251 - 500	103,29	103,29	0,00
501 - 1.000	180,76	180,76	0,00
1.001 - 2.000	258,23	258,23	0,00
2.001 - 3.000	387,34	387,34	0,00
3.001 - 5.000	516,46	516,46	0,00
5.001 - 7.500	774,69	774,69	0,00
7.501 - 10.000	1.032,91	1.032,91	0,00
10.001 - 20.000	1.420,26	1.420,26	0,00
20.001 - 50.000	2.065,83	2.065,83	0,00
V maggiore di 50.000 ml/anno	2.840,51	2.840,51	0,00
QUOTA VARIABILE	Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.
Tariffa fognatura utenze civili	0,5020	0,5180	0,0160
Tariffa fognatura insediamenti produttivi "F"	0,5020	0,5180	0,0160

CANONE DEPURAZIONE ANNO 2025

Per il 2025, la Giunta Provinciale non ha ancora deliberato le tariffe per l'anno 2025 per la parte del servizio di depurazione delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili e produttivi (per l'anno 2024 è pari ad € 0,85).

3.3.3.2 Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Per quanto riguarda i proventi dal taglio dei boschi dovrebbe essere prevista una costante entrata anche a fronte dell'approvazione del Piano di Gestione Forestale Aziendale approvato con determina del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 247 del 08.06.2018 che prevede una ripresa volumetrica decennale di 14.000 mc.

Si prevede una vendita annuale di circa 1400 mc di legname in piedi a circa 80 € al mc.

3.3.3.3.3 CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 di data 25.03.2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici destinati a mercati, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 24/03/2022.

Ai sensi del comma 816 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 e dalle successive modificazioni ed integrazioni, il canone unico si sostituisce al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), all'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) ed i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).

Con Risoluzione n. 9/DF del 18/12/2020 il MEF ha ritenuto possibile l'affidamento disgiunto della gestione delle entrate riferite ai due presupposti del nuovo canone patrimoniale (occupazione aree e diffusione messaggi pubblicitari); al riguardo è stato menzionato il comma 846 della Legge 160/2019, il quale consente agli enti, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, di affidare, **fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della TOSAP o del COSAP oppure dell'ICPDPA o del CIMP.** L'esercizio di tale facoltà, pertanto, consente di mantenere in essere l'affidamento in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni del Comune di Terre d'Adige alla ditta ICA disposto con decreto del Commissario Straordinario n. 29 di data 28.01.2019 per anni cinque a partire dal **01 gennaio 2019 e fino al 31.12.2023.**

In data 29/12/2023 la Giunta Comunale ha deliberato l'affidamento del servizio alla Società I.C.A. S.P.A. dal 01.01.2024 al 31.12.2029.

Le tariffe attualmente in vigore sono le seguenti e l'amministrazione non intende aumentarle per i prossimi esercizi.

	annuale	giornaliera
Tariffa ordinaria Zona A (art. 29, comma 2)	7,00	0,15
<u>TARIFFE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE</u>		
-		
1. PUBBLICITÀ VARIA (ART. 17 REG.)	Coefficiente di adeguamento territoriale	
<i>1.1 effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti</i>		
- fino a 1 mese	7,60	
- fino a 2 mesi	15,14	
- fino a 3 mesi	22,74	
- annuale	1,63	

- per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare	
<i>1.2. pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 la tariffa base è maggiorata del 100%</i>	
- fino a 1 mese	15,14
- fino a 2 mesi	30,27
- fino a 3 mesi	45,47
- annuale	3,25
- per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare	
2. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI	
<i>2.1. pubblicità visiva effettuata all'interno o all'esterno di veicoli in genere, vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva, per ogni metro quadrato di superficie</i>	
- per anno solare	1,63
- qualora sia effettuata in forma illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%	3,25
<i>2.2. pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto</i>	
- per veicoli con scritte pubblicitarie fino a mq 3 tariffa fissa	10,72
- per veicoli con scritte pubblicitarie per la superficie eccente i 3 mq euro a mq.	2,86
<i>2.3 pubblicità realizzata su veicoli pubblicitari "camion vela" e auto pubblicitarie con sosta autorizzata (art. 61, comma 2 e 3) si applica la tariffa di cui al precedente punto 1</i>	
<i>2.4 per veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe di cui al presente punto sono raddoppiate</i>	
<i>2.5 qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la relativa tariffa base è maggiorata del 100%.</i>	
3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI	
<i>3.1. per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi e simili, display e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie</i>	
- fino a 1 mese	22,07
- fino a 2 mesi	44,07
- fino a 3 mesi	66,14
- annuale	4,73
<i>3.2. per la pubblicità prevista dal precedente punto 3.1, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita</i>	
- fino a 1 mese	11,04
- fino a 2 mesi	22,04
- fino a 3 mesi	33,07
- annuale	2,37
4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI	
<i>Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno:</i>	

- per ogni giorno	13,8	
5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE E PIAZZE (art. 27, comma 15)		
- Per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	75,74	
6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (art. 27, comma 11)		
- Effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua, per ogni giorno o frazione	330,54	
7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (art. 27, comma 12)		
- Per ogni giorno o frazione	165,27	
8. PUBBLICITÀ VARIA (Art. 27, comma 9)		
Effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione (Volantinaggio)	13,8	
9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (SONORA) (Art. 27, comma 10)		
- Per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	41,34	
- ai sensi dell'art. 29, comma 7, l'importo minimo per il rilascio di una concessione o autorizzazione è pari ad euro	15,00	
10. DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 36, comma 2)		
	per i primi 10 giorni	per ogni 5 giorni successivi
Per ciascun foglio di cm. 70x100 o 100x70 o frazione	0,00	0,31
Per ciascun foglio di cm. 100x140 o 140x100 o frazione	0,00	0,62
Per ciascun foglio di cm. 140x200 o 200x140 o frazione	0,00	1,24
Per ciascun foglio di cm. 300x400 o 400x300	0,00	3,72
Per ciascun foglio di cm. 600x300	0,00	7,44
- per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 36, comma 4).		
- per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 36, comma 4).		
- per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 36, comma 4).		
- qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto (art. 36, comma 3).		
AFFISSIONI d'urgenza (art. 39 comma 8): per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero nelle ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, per ciascuna commissione è dovuta una maggiorazione del 10% del canone con un minimo di euro		30,00

3.3.3.4 Proventi per sanzioni al Codice della strada

Già a partire dai primi anni 2000 la Provincia di Trento incentivava la riorganizzazione del servizio di polizia locale sull'intero territorio provinciale secondo i livelli qualitativi promossi dal Progetto Sicurezza -giusta deliberazione n. 2554 del 18/10/2002- conclusosi con la realizzazione di numerosi Servizi Associati di Polizia Locale.

Nel caso di specie, le Amministrazioni interessate si erano già convenzionate per lo svolgimento del servizio in due distinti ambiti: ambito Lavis-Avisio [convenzione dd. 02/09/2003 tra i Comuni di Albiano, Giovo, Grumes, Lavis, Lisignago e Zambana] ed ambito Rotaliana-Paganella [convenzione dd. 24/11/2003) tra i Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Nave San Rocco, Roveré della Luna, San Michele all'Adige, Faedo, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore e Cavedago.

A seguire, gli Enti suddetti avevano espresso la volontà di gestire le funzioni di polizia locale in forma associata in un unico ambito, denominato Rotaliana-Königsberg. Il testo della nuova Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale «Rotaliana Königsberg» veniva approvato dagli estinti Comuni di Zambana e di Nave San Rocco con deliberazioni del Consiglio comunale, rispettivamente, n. 34 e n. 33 del 30.11.2017. La Convenzione decorreva dal 01.01.2018 al 31.12.2022.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 dd. 30.11.2021 si è deliberato lo scioglimento anticipato della convenzione relativa alla gestione del servizio associato del Corpo di Polizia locale Rotaliana Koningsberg e si è approvata la nuova convenzione per la gestione del servizio associato del Corpo di Polizia Locale Avisio con decorrenza **01/01/2022 e fino al 31/12/2031;**

Con atto Rep. Atti privati 134 dd. 18.01.2022 è stata stipulata la relativa convenzione fra i comuni di Giovo, Lavis e Terre d'Adige per la gestione associata del servizio di polizia locale "Avisio" con durata **01.01.2022-31.12.2031.**

A seguito della stipula della Convenzione e delle decisioni da parte della Conferenza dei Sindaci, l'ambito territoriale è stato modificato e le quote di partecipazione (%), di cui all'articolo 10 comma 3 della Convenzione, sono così rideterminate:

GIOVO	12,50
LAVIS	75,00
TERRE D'ADIGE	12,50

Capofila della Convenzione è il Comune di Lavis.

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 vengono destinati alla manutenzione delle strade, piazze e ponti.

ACCERTAMENTI 2019 EURO 7.732,15

ACCERTAMENTI 2020 EURO 5.591,63

ACCERTAMENTI 2021 EURO 6.072,85

ACCERTAMENTI 2022 EURO 5.723,55

ACCERTAMENTI 2023 EURO 12.435,83

Con deliberazione della giunta comunale n. 35 del 01.02.2024 è stato deliberato di destinare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 dd. 30.04.1992, la somma di € 3.419,06 corrispondente al 50% dell'ammontare 2023 dei proventi per sanzioni amministrative da violazione codice della strada ex art. 208 del cds alle seguenti finalità:

- **MANUTENZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA** cap. 8237 art. 256
- **TRASFERIMENTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA URBANA** cap. 3152 art. 317

3.4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. (art. 8 della L.P. 27/2010)

Con il procedimento di concertazione per la riorganizzazione dei comuni di Zambana e Nave San Rocco ex artt. 8 e 9 del CCPL autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento dd. 3.05.2017 i comuni di Zambana e Nave San Rocco concertavano con le organizzazioni sindacali un'ipotesi organizzativa del futuro comune che vedeva una pianta organica formata dalla sommatoria dei dipendenti dei due Comuni di complessive n. 17 unità (+ n. 4 unità addetti alla Scuola materna di Zambana di cui una a tempo determinato).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 dd. 05.03.2020 è stato approvato il Regolamento Organico del Personale Dipendente. L'Allegato A) di detto Regolamento riporta la "Dotazione organica per categoria" definita come segue:

Dotazione Organica di Terre d'Adige

Segretario Comunale di III classe n. 1

Categoria C n. 13

Categoria B n. 4

Categoria A n. 3

Con decreto del Commissario straordinario n. 1 dd. 03.01.2019 è stata approvata la "Ricognizione del personale transitato al neoistituito Comune di Terre d'Adige" nella consistenza complessiva di n. 17 dipendenti come segue:

Tabella del personale presente al 31.12.2020 del Comune di Terre d'Adige

N.	QUALIFICA	CATEGORIA	LIVELLO	POSIZIONE	ORARIO	
1	Assistente Amministrativo	C	base	3	22/36	tempo indeterminato
2	collaboratore tecnico	C	evoluto	3	36/36	tempo indeterminato
3	segretario comunale	III classe	più di 3000 abitanti		36/36	tempo indeterminato
4	operatore d'appoggio	A	unica	1	36/36	tempo indeterminato
5	operaio specializzato	B	evoluto	2	36/36	tempo indeterminato
6	Assistente Amministrativo contabile	C	base	2	36/36	tempo indeterminato
7	cuoco	B	evoluto	1	36/36	tempo indeterminato
8	operatore d'appoggio	A	unica	1	26/36	tempo determinato
9	operatore d'appoggio	A	unica	1	20/36	tempo determinato
10	assistente amministrativo	C	base	1	32/36	tempo indeterminato
11	assistente tecnico	C	base	1	36/36	tempo determinato
12	operatore d'appoggio	A	unica	5	36/36	tempo indeterminato
13	collaboratore contabile	C	evoluto	5	36/36	tempo indeterminato
14	assistente amministrativo/contabile	C	base	1	36/36	tempo indeterminato
15	assistente amministrativo/contabile	C	base	3	36/36	tempo indeterminato
16	collaboratore amministrativo	C	evoluto	1	36/36	tempo indeterminato
17	collaboratore tecnico	C	evoluto	4	36/36	tempo indeterminato

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 dd. 14.10.2021 è stata modificata la dotazione organica del personale dipendente del Comune di Terre d'Adige – Allegato A) al vigente Regolamento organico del personale dipendente. Da ultimo, con deliberazione consiliare n. 38 dd. 28.12.2023 è stata ulteriormente modificata come segue:

Segretario Comunale di III classe n. 1

Categoria D n. 2

Categoria C n. 11

Categoria B n. 4

Categoria A n. 3

Totale n. 21

La pianta organica all'01.01.2025 del Comune di Terre d'Adige è la seguente:

UFFICIO	PROFILO	A TEMPO IND./DET.	UNITA'	tempo pieno	part time
1 Segretario comunale		A tempo indeterminato	1	36	
1 ragioniere	D BASE	A tempo indeterminato dal 29.07.2024	1	36	
1 ragioniere	C BASE	A tempo indeterminato dal 13.03.2023. Inizio effettivo 06.11.2023	1	36	
1 ragioniere(tributi)	C BASE	A tempo indeterminato dal 01.03.2024	1	36	32 (P.Time temporaneo)

1 segreteria		C BASE	Tempo indeterminato	1	36	
1 segreteria		C BASE	Tempo indeterminato	0,5		22
1 segreteria		C BASE	Tempo indeterminato	1	36	
1 anagrafe		C EVOLUTO	A tempo indeterminato dal 17.04.2024	1	36	
1 anagrafe		C BASE	A tempo indeterminato dal 03.06.2024	1	36	28 (P.Time temporan eo)
1 ufficio tecnico- edilizia urbanistica		C EVOLUTO	A tempo indeterminato	1	36	
1 ufficio tecnico patrimonio		C EVOLUTO	A tempo determinato dal 18.11.2024	0,5		18
1 ufficio tecnico patrimonio		C-BASE (amministrativo- contabile)	A tempo indeterminato dal 03.06.2024	0,5		18
1 ufficio tecnico lavori pubblici		C EVOLUTO	VACANTE (in corso concorso pubblico)	1	36	
1 operaio		B BASE	A tempo indeterminato	1	36	
1 operaio		B BASE	A tempo indeterminato dal 17.06.2024	1	36	
1 operatore d'appoggio		A	A tempo indeterminato	1	36	
1 operatore d'appoggio		A	a tempo DETERMINATO	0,5		19
1 cuoco		B EVOLUTO	A tempo indeterminato	1	36	
TOTALE				18 (di cui 4 P.T.)		

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Nel corso del 2025-2027 si programma di attivare, compatibilmente con il programma annuale della scuola dell'infanzia deliberato dalla giunta provinciale, una procedura concorsuale per addivenire ad una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di unità di personale operatore d'appoggio per la scuola d'infanzia di Zambana, per le sostituzioni dell'unità di ruolo e per le figure a tempo determinato eventualmente assunte.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quadriennio

Anno 2023

Anno di riferimento	Dipendenti al 31.12	Spesa di personale	Totale spese correnti	incidenza% spesa personale sulle spese correnti
Anno 2019	16	700.691,55	1.914.701,93	36,59
Anno 2020	15	684.914,53	2.048.710,90	33,43
Anno 2021	14	617.912,30	2.133.807,97	28,96
Anno 2022	18	727.917,55	2.231.771,34	32,61
Anno 2023	17	792.736,48	2.384.590,76	33,24

3.5 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti saranno pubblicati sul sito del comune nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici (SICOPAT).

Gli importi inclusi nello schema relativo agli interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato

Si precisa che il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002.

3.5.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.

Quadro dei lavori e degli interventi sulla base del programma del Sindaco.

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	NOTE	STATO DI ATTUAZIONE
1	AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO STRUTTURE CENTRO SPORTIVO "DALLABETTA"	125.000,00	-	Conclusa analisi di fattibilità preliminare da parte dell'incaricato Studio Tecnico A. Scalzeri . Il Comune provvederà a trasferire i fondi necessari per la realizzazione dell'intervento in base alle richieste di finanziamento alla PAT da parte delle società realizzatrici dei lavori Importo finanziato in parte dalla comunità Rotaliana Königsberg nostra richiesta prot. n. 7651 dd. 09.10.2023: Sistemazione struttura e spogliatoi.
2	INSTALLAZIONE BARRIERE FONOASSORBENTI ZAMBANA E NAVE SAN ROCCO	500.000,00		
3	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE - ZAMBANA NUOVA	856.103,14		redatto progetto preliminare G.C.107/2023. Richiesto contributo alla Pat prot 3431/2023
4	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SU ACQUEDOTTO TREMENTINA	214.173,11		Progetto preliminare sws Engineering Spa ing. Franco Garzon (da aggiornare) da stipulare contratto di associazione in partecipazione con Consorzio BIM Adige
5	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE ZAMBANA -LAVIS	100.000,00		
6	REALIZZAZIONE IMPIANTO COLLEGAMENTO FUNIVIARIO ZAMBANA-FAI	23.000.000,00		approvato lo studio di fattibilità dalle giunte comunali interessate all'intervento e dalla società Paganella 2001 (G.C.Zambana 141 del 13.09.2018)
7	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALI (PIANO RETI INFRASTRUTTURALI CDV)	200.000,00		la realizzazione dell'intervento sarà eseguita dalla Comunità Rotaliana Königsberg
8	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE MASET-MASO ALFONSO	450.000,00		intervento concluso.
9	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE di COLLEGAMENTO LOC. MASO DEL GUSTO AL CENTRO ABITATO DI NAVE SAN ROCCO 1° LOTTO	1.060.000,00		Progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dallo Studio Tecnico associato dott. ing. Andrea Zanetti maggio 2024

10	ARREDI MALGA ZAMBANA	680.523,90		Approvato prog. Esecutivo GC 129 del 2023. Collaudo finale
11	SISTEMAZIONE PONTE ADIGE NAVE SAN ROCCO	1.800.000,00		
12	SISTEMAZIONE VIA PAGANELLA	35.000,00		accordo nuova strada da prg
13	SISTEMAZIONI AREA EX ASILO E PERCORSO RIO VALMANARA ZAMBANA VECCHIA	264.588,42	di cui 204.588,42 realizzato da SOVA e 60.000 realizzati dal Comune	affidamento incarico di progettazione G.C. . 219 del 2022 . Richiesta di collaborazione per la realizzazione dei lavori alla Pat (prot 7489 del 2023)
14	ARREDO PIAZZA NAVE S ROCCO	50.000,00		richiesto incarico di progettazione preliminare
15	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA URBANA DI P.ZZA SS. FILIPPO E GIACOMO ZAMBANA	315.000,00		Importo finanziato in parte dalla Comunità Rotaliana Koenigsberg per euro 225.366,04 nostro prot n. 7651/2023. Affidamento con deliberazione giuntale n. 133/2024 dell'incarico di PFTE a Interstudio Ingegneri Associati
16	PROPOSTA PRELIMINARE ACCESSO VIA DON GUETTI E VIALE TRIESTE	4.500.000,00		confronto con la giunta comunale di Lavis
17	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA ZAMBANA	645.774,23		progetto preliminare redatto da STUDIO AREA 3. approvato con giunta comunale n. 119/2023
18	INTERVENTI ACQUEDOTTO CON AIR SOSTITUZIONE POMPE VIA ALPINI	15.000,00		
19	RIFACIMENTO RAMALI ACQUEDOTTO	568.770,00	di cui 75.000 telecontroll o	progetto realizzato da AIR : Richiesto finanziamento alla PAT
20	ASFALTATURA STRADA SANTEL			lavori terminati da parte della Società Paganella 2001
21	REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	60.000,00		intervento in collaborazione con ASIA ultimato
22	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL RILEVATO ARGINALE DESTRO DEL FIUME ADIGE NELL'ABITATO DI NAVE SAN ROCCO (VILLAGGIO SOGNO)	600.000,00		determinazione del dirigente del servizio Bacini Montani della Pat N. 710 del 2023 su indicazione dell'amministrazione comunale alla luce degli accertamenti del geologo incaricato dall'ente
23	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE	50.000,00		decreto 14.01.2020 e 30.01.2020 contributi art. 1 comma 29 legge 160/2019 intervento in fase di esecuzione
	TOTALE	35.629.932,80		

3.5.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione												
	OPERA/INVESTIMENTI	Anno di avvio(1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2024 e negli anni precedenti (2)	2025		2026		2027		Anni
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	INTERVENTI ACQUEDOTTO CON AIR (VIA IV NOVEMBRE, ZAMBANA VECCHIA, LOC. ISCHIA)		62.000,00			62.000,00						
2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASARA - SALA CIVICA - TEATRO		50.000,00			50.000,00						
Totale:			112.000,00	0,00	0,00	112.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.5.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Le opere inserite nella scheda 2 e nella scheda 3 sono quelle di maggior entità finanziaria e per le quali sono **già stati acquisiti i relativi finanziamenti**.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie					
Risorse disponibili		Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2025	2026	2027	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Trasferimento dalla Regione	52.290,00	49.385,00	46.480,00	
2	Fondo investimenti minori				
3	Trasferimento dalla Comunità Rotaliana				
4	Efficientamento energetico				
5	Canoni aggiuntivi 2024-2025				
6	BIM per centralina				
ENTRATE DESTINATE					
avanzo vincolato					

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2025	2026	2027
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
	AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO STRUTTURE CENTRO SPORTIVO "DALLABETTA" - SPOGLIATOI				125.000,00	125.000,00		
	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SU ACQUEDOTTO TREMENTINA				214.173,11	214.173,11		
	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA				50.000,00	50.000,00		
	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA URBANA DI P.ZZA SS. FILIPPO E GIACOMO ZAMBANA				315.000,00	315.000,00		
	RIORGANIZZAZIONE EX MUNICIPIO NAVE SAN ROCCO				100.000,00	100.000,00		
			Totale:		804.173,11		-	

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

(1) Inserire l'eventuale indicazione del progetto (P=preliminare, E= esecutivo, D=definitivo)

(2) Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2025	2026	2027
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	INSTALLAZIONE BARRIERE FONOASSORBENTI ZAMBANA E NAVE SAN ROCCO					500.000,00	
2	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE ZAMBANA -LAVIS				100.000,00		
3	REALIZZAZIONE IMPIANTO COLLEGAMENTO FUNIVIARIO ZAMBANA-FAI					23.000.000,00	
4	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALI (PIANO RETI INFRASTRUTTURALI CDV)					200.000,00	
5	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE NAVE SAN ROCCO-ZAMBANA					1.060.000,00	
6	SISTEMAZIONE PONTE ADIGE NAVE SAN ROCCO					1.800.000,00	
7	INSTALLAZIONE BARRIERE FONOASSORBENTI ZAMBANA E NAVE SAN ROCCO					500.000,00	
8	SISTEMAZIONE PIAZZA S. ROCCO FRAZ NAVE				150.000,00		
9	SISTEMAZIONE AREA EX ASILO E PERCORSO RIO VALMANARA ZAMBANA VECCHIA				264.588,42		
10	RIFACIMENTO RAMALI ACQUEDOTTO				568.770,00		
11	PROPOSTA PRELIMINARE ACCESSO VIA DON GUETTI E VIALE TRIESTE					4.500.000,00	
12	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA ZAMBANA				645.774,23		
13	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE ZAMBANA NUOVA				856.103,14		
		Totale:		0	2.585.235,79	31.560.000,00	0,00

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE aggiornato al 30.11.2024

CAP.	ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO FINALE	AVANZO VINCOLATO CAP. 1/2	AVANZO DESTINATO cap. 1/4	AVANZO LIBERO cap. 1/1	TRASFERIMENTO DALLA COMUNITA' cap. 1915/6	CONTRIBUTI DA BIM cap. 1968/2	PNRR vari cap.	BIM CANONI AGGIUNTIVI cap. 1968/1	FONDO INVESTIMENTI MINORI cap. 1810/3	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLA REGIONE cap. 1800/4
21203	632	RIORGANIZZAZIONE EX MUNICIPIO NAVE SAN ROCCO	160.000,00 €			80.000,00 €				2.000,00 €	70.000,00 €	18.000,00 €
21203	640	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTRI IMMOBILI	21.000,00 €			8.000,00 €					13.000,00 €	
21203	642	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2. CUP effICIENTamento energetico Immobili comunali	60.000,00 €						60.000,00 €			
21603	622	RIFACIMENTO MALGA ZAMBANA	110.000,00 €	110.000,00 €								
21686	681	SPESE TECNICHE	48.000,00 €			18.000,00 €					30.000,00 €	
21603	621	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA SANTEL	10.000,00 €	10.000,00 €								
21603	626	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASARA	10.000,00 €		10.000,00 €							
21603	628	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASON / STALON	2.600,00 €	2.600,00 €								
21603	638	MANUTENZIONE STRADE IN PAGANELLA	6.000,00 €	6.000,00 €								
21603	633	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SEGNALETICA PRESSO STRADA CASA SANTEL	6.000,00 €	6.000,00 €								
21281	688	PNRR -M1C1 INVESTIMENTO 1.4.4. CUP I71F22002380008 SPID CIE	14.000,00 €						14.000,00 €			
21281	687	PNRR -M1C1 INVESTIMENTO 1.3. CUP I61F22008830008 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.172,00 €						10.172,00 €			
21281	683	PROGRAMMI E ATTREZZATURE INFORMATICHE	23.000,00 €						23.000,00 €			
21281	689	PNRR M1C1 - INV. 1.4.3. "ADOZIONE APP IO" - CUP I71F24000100008	2.873,00 €						2.873,00 €			
24103	602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE INFANZIA E NIDO	26.000,00 €			10.000,00 €		10.000,00 €		6.000,00 €		
24203	602	MANUTENZIONE STRAOR. SCUOLE ELEMENTARI	30.000,00 €			20.000,00 €				10.000,00 €		
26280	664	REALIZZAZIONE LIBRO SU ZAMBANA VECCHIA	16.000,00 €			16.000,00 €						
26203	602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE E PLURIUSO	40.000,00 €			40.000,00 €						
28203	602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	8.600,00 €		8.600,00 €							
28203	606	MANUT STRAORDINARIA CAMPO AICHERI	10.000,00 €								10.000,00 €	
28203	603	CONTRIBUTO PER SISTEMAZIONE CAMPO DALLABETTA	26.000,00 €				26.000,00 €					
28103	629	SEGNALETICA STRADALE	20.000,00 €		20.000,00 €							
28103	644	PASSAGGI PEDONALI	10.000,00 €			10.000,00 €						
28103	632	MANUT. STRAORD. PARCHI E AREE VERDI	43.000,00 €	7.000,00 €		18.000,00 €				20.000,00 €		
28103	636	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE PIANO ASFALTI	91.040,02 €			23.846,02 €						37.196,00 €
28103	637	LAVORI PRESSO LE ISOLE ECOLOGICHE	80.000,00 €		80.000,00 €							
28103	638	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA PAGANELLA	36.000,00 €			36.000,00 €						
28103	640	SISTEMAZIONE LATERALE VIA G. MATTEOTTI NUOVA VIABILITA' Z.V. SU LOTTIZZAZIONE	26.000,00 €	26.000,00 €								
28203	603	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00 €			20.000,00 €						
29880	676	ARREDO PIAZZA NAVE SAN ROCCO	60.000,00 €			60.000,00 €						
29880	670	ARREDO URBANO	30.000,00 €			26.000,00 €				6.000,00 €		
29880	672	ACQUISTO E POSA TABELLE INFORMATIVE INSEGNE SU STRUTTURE E GONFALONE	2.000,00 €	2.000,00 €								
29880	678	RIGUALFICAZIONE AREA URBANA PIAZZA SS FILIPPO E GIACOMO	416.000,00 €	18.314,00 €			388.888,00 €					
29403	603	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO CON AIR	20.000,00 €					20.000,00 €				
29403	608	LAVORI SU ACQUEDOTTO ZAMBANA VECCHIA	32.000,00 €	32.000,00 €								
29403	608	LAVORI SU FOGNATURA STAZIONE POMPAGGIO VIA ALPINI	- €									
28103	680	ROTONDA DI ACCESSO SOSTITUZIONE LOGO COMUNE	10.000,00 €			10.000,00 €						
28103	630	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE ED ESTERNE	10.000,00 €							10.000,00 €		
28103	681	SEMAFORI NAVE	26.000,00 €			26.000,00 €						
28103	643	ADEGUAMENTO SOFTWARE PER VIDEOSORVEGLIANZA TELECAMERE PUBBLICHE (POLIZIA LOCALE E CARABINIERI)	67.000,00 €			47.000,00 €				10.000,00 €		
28103	660	REALIZZAZIONE DI COLONNINE - MOBILITA' ELETTRICA -	8.000,00 €			8.000,00 €						
28102	631	SISTEMAZIONE STRADE DI CAMPAGNA	18.000,00 €		10.600,00 €					6.600,00 €		
28103	634	REALIZZAZIONE IMPIANTO AUTOVELOX	- €									
29901	602	ANTENNA PRESSO CASERMA VIGILI DEL FUOCO NAVE SAN ROCCO	3.200,00 €			3.200,00 €						
29388	688	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VVFF ZAMBANA	1.600,00 €							1.600,00 €		
29388	687	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VVFF NAVE SAN ROCCO	4.000,00 €			2.600,00 €				1.600,00 €		
21280	662	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	6.000,00 €			6.000,00 €						
30604	607	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	36.000,00 €			36.000,00 €						
31786	686	LAVORI PIAZZALE TETTOIA E PERCORSO DIDATTICO	60.000,00 €	60.000,00 €								
21203	630	MANUTENZIONE TETTO EX MUNICIPIO NAVE SAN ROCCO	10.000,00 €							10.000,00 €		
24203	630	MANUTENZIONE TETTO SCUOLA NAVE SAN ROCCO	16.000,00 €			16.000,00 €						
27203	602	MANUTENZIONE TETTOIA BOCCIOFILO	2.600,00 €							2.600,00 €		
28102	603	COLLEGAMENTO CICLABILE ZAMBANA-LAVIS	80.000,00 €				80.000,00 €					
		TOTALE	1.788.086,02 €	346.314,00 €	28.600,00 €	489.646,02 €	603.888,00 €	30.000,00 €	99.846,00 €	83.000,00 €	123.000,00 €	66.196,00 €

RIFACIMENTO MALGA ZAMBANA E ARREDI

Malga Zambana rappresenta, da sempre, un luogo molto frequentato dai censiti di Zambana, ma anche una ricchezza per tutta la comunità che deve essere difesa e valorizzata dall'Amministrazione.

Le recenti iniziative commerciali in Paganella hanno portato nuovi servizi e nuove offerte per gli sportivi che scendono lungo le piste e per i turisti che frequentano questa montagna. Si tratta di nuove offerte che si pongono in concorrenza con la struttura di proprietà comunale e per questo risulta opportuno differenziare l'offerta ed individuare nuove e diverse forme di promozione della struttura stessa.

Con contratto Rep. Atti pubblici n. 15/2022 è stato stipulato il contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, comprese le opere di demolizione e scavo, della p.ed. 171 Malga Zambana C.C. Zambana II sita in loc. Monte Paganella.

I lavori e la fornitura degli arredi sono stati appaltati e conclusi. E' in corso di definizione l'affidamento della gestione della struttura.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO POLIFUNZIONALE

E' stato incaricato lo Studio tecnico A. Scalzeri per la redazione della progettazione preliminare inerente alla riqualificazione di parte dell'edificio polifunzionale in loc. Zambana nuova – Via Roma. E' stata presentata domanda di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento.

AREA EX ASILO E PERCORSO RIO VALMANARA

E' stata affidata la progettazione preliminare all'arch. Dennis Lona. I lavori saranno realizzati da SOVA con una compartecipazione nelle forniture del Comune.

COLLEGAMENTO IDRICO ALLA "CASARA", SKI WEG PER ACCESSO PISTA SCI, ASFALTATURA STRADA FORESTALE DI ACCESSO A "COLONIA SANTEL"

Con atto pubblico Rep. N. 18/2023 è stato dato in concessione in uso alla Società Paganella 2001 Spa alcuni terreni in loc. Paganella a scopo esercizio attività scioviaria e attività di "downhill" per gli anni 2022-2029. Fra i vari impegni previsti in convenzione a spese della società concessionaria, sono previsti, da attuare entro il 31.12.2023 i seguenti:

- a) effettuare la progettazione e realizzazione a proprie cura e spese del collegamento idrico per la fornitura gratuita dell'acqua proveniente dalla condotta dell'innervamento artificiale esistente alla "Malga Zambana" e alla "Casara" e lavori di sistemazione in cls della strada d'accesso alla "Casara": effettuato nel corso del 2023.
- b) realizzazione di un percorso escursionistico di collegamento tipo Ski weg, tra Casa Santel e la pista da sci "La Rocca" di Fai della Paganella, come da progetto del dott. Oscar Fox;
- c) asfaltatura della strada di accesso a Casa Santel denominata "Alle colonie" di collegamento alla S.P. n. 64, previo accordo con il Comune di Fai della Paganella proprietario di parte della strada.

Gli interventi a) e c) sono stati realizzati. Si prevede di proseguire nella realizzazione dell'intervento b).

RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA URBANA DI PIAZZA SS. FILIPPO E GIACOMO DEL CENTRO ABITATO DI ZAMBANA

Intervento ritenuto importante per migliorare la vivibilità e mettere in sicurezza la Piazza di Zambana, crocevia urbanistico e sociale dell'abitato nonché luogo di aggregazione e ritrovo della comunità. L'intervento si prefigge una riorganizzazione urbanistica e viabilistica al fine di rendere la piazza più fruibile e di mettere in sicurezza gli accessi alle Scuole e ai principali centri di ritrovo della comunità (Municipio, Chiesa, Teatro, palestra, esercizi pubblici...). E' stato richiesto l'utilizzo della quota parte avanzo della Comunità Rotaliana con nota prot. n. 7651 dd. 09.10.2023. Con deliberazione giunta n. 133 dd. 06.06.2024 è stata affidata a Interstudio Ingegneri Associati la progettazione di fattibilità tecnico-economico (PFTE) dei lavori di riqualificazione.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MATERNA “GIROTONDO” DI ZAMBANA SULLA P.ED. 375 C.C. Zambana.

E' stato presentato il progetto preliminare a firma dello Studio Associato ProgettAREA di Mezzolombardo.

REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA

L'Amministrazione finalizzerà il progetto di sfruttamento dell'attuale presa di approvvigionamento della Trementina, che sarà progressivamente dismessa, tramite la realizzazione di una centralina idroelettrica; l'intervento sarà possibile grazie al contributo già stanziato dal BIM con una gestione di partenariato che consentirà all'amministrazione comunale, dopo un determinato periodo iniziale, un incremento degli introiti dalla vendita dell'energia prodotta, risorse spendibili per le esigenze del nostro territorio.

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LOC. MASET-MASO ALFONSO

L'Amministrazione ha inteso realizzare nel 2023 un nuovo marciapiede pedonale lungo la S.P. 90 (III tronco) dal km 2,950 al km 3,450. L'intervento si è concluso nel corso del 2024.

AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO STRUTTURE CENTRO SPORTIVO “DALLABETTA”

Il Centro Sportivo “Graziano Dallabetta” è il punto di riferimento delle attività sportive all'aperto; è intenzione dell'Amministrazione Comunale valorizzare tale complesso nelle sue potenzialità, per garantire un migliore utilizzo da parte delle realtà sportive e associative comunali e da parte delle numerose società sportive esterne che ne fanno uso nei mesi invernali. L'Amministrazione di Terre d'Adige punterà ad interventi di ammodernamento e sviluppo del Centro Sportivo. E' stato richiesto l'utilizzo della quota parte avanzo della Comunità Rotaliana con nota prot. n. 7651 dd. 09.10.2023.

SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO VIA PAGANELLA

In fase di definizione l'iter di redazione di alcuni atti con i privati titolari di concessioni edilizie per cessione aree al Comune e lavori di sistemazione della via.

REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE ZAMBANA-LAVIS

Coerentemente con l'ultimazione dei lavori di interramento della ferrovia Trento –Malè sarà cura dell'Amministrazione concordare tempi e modalità di intervento per un'opera ciclopedonale di collegamento fra la frazione di Zambana e Lavis, che garantirà spostamenti veloci e in tutta sicurezza fra i due abitati.

REALIZZAZIONE IMPIANTO DI COLLEGAMENTO FUNIVIARIO ZAMBANA-FAI DELLA PAGANELLA

L'Amministrazione sostiene fermamente il progetto della realizzazione dell'impianto di collegamento fra Zambana Vecchia e Fai della Paganella e si impegnerà a procedere, nel solco tracciato dalla precedente amministrazione, la quale, a fine legislatura ha conferito l'incarico per la redazione di uno studio di sostenibilità insieme alle amministrazioni di Fai della Paganella, Comunità della Paganella e società Paganella 2001 Spa. La Convenzione è stata stipulata dalla giunta comunale di Zambana. con provvedimento n. 209 del 2018 .

REALIZZAZIONE INTERVENTI DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALI (PIANO RETI INFRASTRUTTURALI CDV)

L'Amministrazione intende valutare con attenzione i progetti cicloturistici inseriti nel piano infrastrutturale della Comunità Rotaliana Koenigsberg, instaurando un dialogo con le varie rappresentanze di categoria al fine di individuare soluzioni condivise che tutelino l'attività agricola e contestualmente permettano di valorizzare e cogliere le opportunità turistiche e cicloturistiche del nostro territorio.

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE NAVE SAN ROCCO-ZAMBANA

L'Amministrazione Comunale intende realizzare quest'opera di collegamento tra le due frazioni di Nave San Rocco e Zambana a margine della SP90, intervento a servizio anche di tutti i masi presenti fra i due centri abitati. Con deliberazione giuntale n. 37 dd. 01.02.2024 è stato affidato l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento allo studio associato dott. ingg. Andrea Zanetti.

SISTEMAZIONE PONTE ADIGE NAVE SAN ROCCO

L'Amministrazione intende attivarsi per valutare soluzioni per la gestione delle problematiche connesse alla viabilità sul ponte Adige a Nave San Rocco, soluzioni che andranno condivise con la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Lavis.

SISTEMAZIONE PIAZZA S. ROCCO – FRAZ. NAVE

Intervento ritenuto importante per migliorare la vivibilità del centro dell'abitato di Nave San Rocco, attraverso lo spostamento in altra sede delle aree parcheggio, la messa in sicurezza degli accessi alle Scuole Elementari e la riqualificazione urbanistica della Piazza.

REALIZZAZIONE ACCESSO VIA DON GUETTI E VIALE TRIESTE

Realizzazione in collaborazione con il Comune di Lavis e la Provincia Autonoma di Trento di un nuovo accesso stradale che collegherà la SS. 12 all'altezza della rotatoria ex 5 Comuni al Maso Callianer e la Via Don Guetti e Viale Trieste con sottopasso ferroviario.

INTERVENTI PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente

1. Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica
2. Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana: ampi e perduranti divari territoriali, un basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro, una debole crescita della produttività, ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca.
3. Transizione ecologica. A questo si aggiungono gli obiettivi trasversali: inclusione giovanile; riduzione della disuguaglianza di genere, riduzione dei divari territoriali. Obiettivo del Fondo Complementare è di finanziare tutti i progetti ritenuti validi attraverso un approccio integrato tra PNRR e FC che seguiranno medesimi obiettivi e condizioni. Esso: • utilizzerà le medesime procedure abilitanti del recovery Fund • avrà milestones e targets per ogni progetto • le opere finanziate saranno soggette a un attento monitoraggio.

La struttura del PNRR si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica, Infrastrutture per una mobilità sostenibile, Istruzione e ricerca, Inclusione e coesione Salute. Le missioni in sintesi:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il fondo in particolare prevede la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento: • Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

A seguito di segnalazioni da parte di Trentino Digitale spa nell’ambito del Servizio di accompagnamento e supporto dei Comuni per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1, il Comune di Terre d’Adige ha finalizzato le candidature sui vari avvisi sulla missione M1C1 del PNRR, che saranno implementati nel corso del 2023/2024

Per la gestione di questi interventi, oltre alla normativa in vigore del Codice contratti, Anticorruzione etc., si farà riferimento anche a quanto disposto nei seguenti documenti:

Circolare n. 30 del MEF - Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato dd. 11.08.2022 con le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori. Si farà riferimento a quanto disposto dalla stessa in caso di progetti “in essere” – pag. 37 delle Linee Guida.

Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump-sum – versione febbraio 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale Unità di missione PNRR.

I bandi per la transizione digitale applicano il sistema Lump Sum: l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa. Ad integrazione della verifica del raggiungimento del risultato il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli interventi di trasformazione digitale non si utilizzerà il sistema REGIS ma sarà alimentata la piattaforma PA DIGITALE 2026.

Avviso pubblico PNRR Investimento 1.2 Missione 1 Componente 1 “Abilitazione al cloud per le PA locali comuni” - del MITD – Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale – CUP I71C22001210006

L'allegato 2 all'Avviso descrive le modalità, i servizi e il processo di migrazione dei servizi all'interno dell'Investimento 1.2 – Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali a valere sul PNRR.

L'art. 11 dell'Avviso pubblico Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” luglio 2022 definisce gli obblighi del soggetto attuatore (Comune) e l'art. 13 le modalità di erogazione e rendicontazione (certificato di regolare esecuzione del RUP, contratto/i con il/i fornitore/i di Cloud qualificato utilizzato/i come destinazione della migrazione, check list applicabile secondo linee guida allegato 4 DNSH).

Si farà inoltre riferimento ai seguenti documenti:

Decreto n. 195/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale che all'art. 1 approva l'allegato 4 DNSH Versione n. 2 Aggiornamento, da applicare agli Avvisi relativi all'Investimento 1.2 della Missione 1 Componente 1 del PNRR.

Circolare n. 32 del MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato dd. 30.12.2021 così come aggiornata con Circolare n. 33 del MEF dd. 13.10.2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).

Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità 7 dicembre 2021 – per i vari fornitori ove è applicabile.

Con nota Prot. n. 5998 dd. 28.07.2022 è stata inoltrata la domanda di partecipazione prevedendo n. 12 servizi da migrare per un totale di finanziamento di € 45.658,00.

Il finanziamento è stato assegnato con decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 85 – 1/2022 dd. 20.10.2022 – data approvazione finanziamento 14.12.2022.

Con protocollo n. 8194 dd. 31.10.2023 è stata inoltrata rinuncia al finanziamento in quanto alcuni fornitori non garantivano il rispetto del principio del DNSH.

Con prot. 8980 dd. 29.11.2023 veniva trasmesso decreto di presa d'atto di rinuncia al finanziamento e in data 31.10.2023 veniva revocato il relativo CUP.

In data 22.12.2023 veniva inoltrata nuova domanda di finanziamento per l'attivazione di n. 13 servizi online e in data 23.01.2024 veniva accettata la candidatura. In data 08.04.2024 con Decreto n. 174-1/2023 – PNRR 2024 veniva assegnato il finanziamento pari ad € 61.595,00. Alla data attuale siamo in attesa di contrattualizzare l'affidamento dei servizi ancora da attivare.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno)

Ufficio segreteria generale: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

**Avviso pubblico PNRR Missione 1 – componente 1 – investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”
Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” comuni del MITD – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale CUP n. I71F22001410006**

L'allegato 2 all'Avviso definisce il perimetro degli interventi relativi alla misura 1.4.1

L'art. 11 dell'Avviso definisce gli obblighi del soggetto attuatore (Comune) e l'art. 13 le modalità di erogazione e di rendicontazione (certificato di regolare esecuzione del RUP, Checklist di conformità di cui allegato 2 dell'avviso).

Con nota Prot. n. 4504 dd.07.06.2022 è stata inoltrata la domanda di partecipazione prevedendo n. 5 servizi “stanza del cittadino” da avviare per un totale di finanziamento di € 79.922,00

Il finanziamento è stato assegnato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 32 – 2 /2022 dd. 15.07.2022 – data approvazione finanziamento 19.09.2022.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 227 dd. 22.12.2022 si approvava l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini dell'erogazione dei servizi di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino e la gestione di n. 44 servizi digitali per il cittadino pubblicati all'interno della Stanza del Cittadino, nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti nell'Allegato 2 all'Avviso per la misura 1.4.1 del PNRR”

Con nota prot. n. 932 dd. 01.02.2023 è stata formalizzata la proposta tecnico-economica con il Consorzio dei Comuni Trentini per la realizzazione degli “Interventi di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti nell'Allegato 2 all'Avviso per la misura 1.4.1 del PNRR”

Il decreto n. 195/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale all'art. 1 ha decretato con l'”allegato 4 DNSH aggiornamento – non applicabilità”, la non applicabilità del principio DNSH alle misure riguardanti gli investimenti 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 M1C1 PNRR.

La suddetta cifra di € 79.922,00, con deliberazione giuntale n. 227 dd. 22.12.2022, è stata accertata per € 27.253,13 con imputazione al capitolo 1800 art. 1 del bilancio di previsione 2023 (in entrata la previsione è al cap. 1800/1). La relativa spesa di € 27.253,13 è stata impegnata al capitolo 21281 art. 564 del bilancio di previsione 2023 e si è demandato a successivo provvedimento l'impegno di spesa con imputazione 2024 e seguenti, pari ad € 6.542,65 relativo al canone per la gestione dei n. 44 servizi digitali all'interno della Stanza del cittadino.

Trentino digitale ha ultimato la migrazione del nuovo sito ed ha programmato la formazione ai dipendenti comunali incaricati alle funzioni di editor del sito web e della gestione di n. 4 servizi on line obbligatori già caricati.

In data 26.06.2024 si è conclusa positivamente l'asseverazione da parte del Ministero ed in data 30.07.2024 è stata inoltrata richiesta di liquidazione finanziamento.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno)

Ufficio segreteria generale: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

I bandi per la transizione digitale applicano il sistema Lump Sum: l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa. Ad integrazione della verifica del raggiungimento del risultato il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR.

**Avviso pubblico PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”
Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni. CUP n. I71F22002680006**

Con nota prot. n. 6596 dd. 23.08.2022 è stata inoltrata la domanda di partecipazione prevedendo il finanziamento di n. 21 servizi da attivare all'interna APP IO per un totale di finanziamento di € 5.103,00.

Il finanziamento è stato assegnato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 24 – 5/2022 dd. 16.09.2022 - data approvazione finanziamento 02.11.2022.

Lo stato del progetto è “da avviare” entro il 02.05.2023 (contratto con il fornitore Trentino Digitale).

Il progetto dovrà essere concluso entro il 27.12.2023.

L'allegato 2 all'Avviso 1.4.3 app IO stabilisce la definizione dei servizi e le modalità di migrazione

L'allegato 5 all'Avviso art. 13 co. 3 definisce gli allegati alla domanda di erogazione del finanziamento (certificato di regolare esecuzione del RUP).

Il decreto n. 195/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale all'art. 1 ha decretato con l'“allegato 4 DNSH aggiornamento – non applicabilità”, la non applicabilità del principio DNSH alle misure riguardanti gli investimenti 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 M1C1 PNRR.

La suddetta cifra di € 5.103,00 trova adeguato stanziamento sul bilancio 2023 al capitolo di spesa 21281 art. 565 e sul capitolo di entrata bilancio 2023 capitolo 1800/2

Su indicazione di Trentino Digitale e la nota di PagoPa, il 29.09.2023 il Comune ha ritirato la candidatura prot. n. 7470 dd. 29.09.2023 accettata con Decreto ns. prot. 7793. Con prot. 7703 dd. 13.10.2023 è stato trasmesso il decreto della presa d'atto della rinuncia di finanziamento.

In data 19.02.2024 prot. 1210 è stata inoltrata nuova domanda di partecipazione ed in data 15.07.2024 prot. 4932 il finanziamento è stato assegnato. Siamo in attesa di contrattualizzare con Trentino Digitale.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno)

Ufficio segreteria generale: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

I bandi per la transizione digitale applicano il sistema Lump Sum: l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa. Ad integrazione della verifica del raggiungimento del risultato il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR.

**Avviso pubblico PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”
Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” Comuni.
CUP n. I71F22002380006**

Con nota Prot. n. 5577 dd. 14.07.2022 è stata inoltrata la domanda di partecipazione prevedendo n. 1 integrazione alla piattaforma CIE (comprensivo della relativa formazione) da attivare per un totale di finanziamento di € 14.000,00

Il finanziamento è stato assegnato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 52/2022 dd. 06.06.2022 – data approvazione finanziamento 30.11.2022.

Il progetto è stato prorogato nel 2024. Il totale finanziabile è pari ad € 2.673,00. In data 17.06.2024 è stata approvata la richiesta di proroga. L’attività risulta da completare entro il 04.12.2024.

L’art. 11 dell’avviso prevede gli obblighi del soggetto attuatore, l’art. 13 le modalità di erogazione e rendicontazione (relazione finale a firma del legale rappresentante del soggetto attuatore e certificato di regolare esecuzione del RUP).

Il decreto n. 195/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale all’art. 1 ha decretato con l’”allegato 4 DNSH aggiornamento – non applicabilità”, la non applicabilità del principio DNSH alle misure riguardanti gli investimenti 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 M1C1 PNRR.

La suddetta cifra di € 14.000,00 trova adeguato stanziamento sul bilancio 2024 al capitolo di spesa 21281 art. 566 e sul capitolo di entrata bilancio 2024 capitolo 1800/3.

Compatibilmente con l’organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell’intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno)

Ufficio segreteria generale: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell’intervento.

I bandi per la transizione digitale applicano il sistema Lump Sum: l’erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa. Ad integrazione della verifica del raggiungimento del risultato il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR.

Avviso pubblico PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA”

MISURA 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” COMUNI ottobre 2022

Il 18.09.2023 il Comune ha aderito all’avviso. Adesione accettata ns. prot. 7168 dd. 20.09.2023. Il finanziamento (importo del contributo per Comuni Fascia 2: € 10.171,75).

In data 18.06.2024 è stato formalizzato il contratto di affidamento al Consorzio dei comuni trentini di pubblicazione di n. 3 e-service sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati PDND.

Nuovi Interventi PNRR:

Nuovo: Avviso pubblico PNRR M1C1 – 1.4.5 MITD PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – PIATTAFORMA DIGITALE PND

In Comune ha presentato alla candidatura al progetto della Piattaforma delle notifiche digitali in ottobre 2024.

Nuovo: Avviso pubblico PNRR M1C1 – 1.4.4 ESTENSIONE ALL'UTILIZZO EDLL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE anpr – Adesione allo stato civile digitale ANSC

In data 03.12.2024 il Comune di Terre d'Adige ha presentato la candidatura per l'avviso sopra citato, ns. prot. n. 8439 dd. 03.12.2024. Il finanziamento previsto per il progetto sarà di importo di € 6.173,00.

PNC -A.1.1. Rafforzamento della misura PNRR M1C1 Investimento 1.4 per l'integrazione nella ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al DPP 20.03.1967 n. 223.

Il Comune ha contrattualizzato con la ditta Maggioli Spa per l'implementazione del modulo nel programma J-Demos in uso all'ufficio demografico. Effettuate tutte le attività di controllo e di migrazione dei dati e richiesto il contributo. In data 16.07.2024 è stato liquidato il contributo di € 2.806,00 da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno).

Ufficio Demografico: per i compiti di controllo e migrazione entro il 1.12.2023 previsti dal Decreto n. 18/2023 – PNC della Presidenza del Consiglio dei ministri – dipartimento per la trasformazione digitale alimentazione e richiesta di contributo attraverso la piattaforma web della ANPR.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

M2C4 INVESTIMENTO 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024)

Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 co. 29: contributi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile

Delibera di Giunta provinciale n. 412/2020 di assegnazione ai Comuni:

€ 50.000,00 per l'anno 2020 (assegnato con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020)

€ 50.000,00 per l'anno 2021 (assegnati con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30.01.2020)

€ 50.000,00 per l'anno 2022 (assegnati con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30.01.2020)

Delibera di Giunta provinciale n. 356/2021 di assegnazione ai Comuni:

€ 50.000,00 per l'anno 2021 (assegnati con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30.01.2020 e Decreto del Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2020)

€ 50.000,00 per l'anno 2023 (assegnati con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30.01.2020 e Decreto del Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2020)

€ 50.000,00 per l'anno 2024 (assegnati con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30.01.2020 e Decreto del Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2020, non ancora deliberati dalla giunta provinciale di Trento.

In base all'art. 20 del D.L. 152 del 2021 i suddetti contributi assegnati dalla Giunta provinciale sono confluiti nelle risorse riferibili al PNRR e quindi finanziate dall'UE nell'ambito della NEXT GENERATION EU.

Con nota prot. n. 10215 dd. 23.12.2021 la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato che per quanto riguarda le assegnazioni 2022 e seguenti nulla osta alla piena applicazione delle disposizioni che regolano il PNRR: gestione, monitoraggio, controllo. Alcuni adempimenti integrativi sono richiesti per le azioni i cui finanziamenti sono stati autorizzati o concessi dopo il 1.2.2020. I dati di questi interventi dovranno essere inseriti oltre che nel BDAP-MOP anche nel sistema REGIS di monitoraggio PNRR.

Per gli interventi 2020 e 2021 l'inserimento in REGIS consisterà in una ricostruzione ex post di dati gestionali già maturati.

Solo gli interventi che rispettano il vincolo di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) - potranno essere riferiti al finanziamento del PNRR.

Si fa riferimento alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" come da ultimo aggiornata con circolare n. 33 del MEF, come strumento di orientamento e di supporto per l'applicazione dei requisiti DNSH.

Le verifiche dei vari requisiti dovranno essere esperite attraverso la compilazione delle varie check list di controllo (solo ex post per gli interventi 2021-2022).

I lavori finanziati con le risorse dell'annualità 2022 dovevano essere avviati entro il 15 settembre 2022 e dovranno essere conclusi entro il 31.12.2023.

Lo strumento operativo per il soggetto Attuatore (Comune) in riferimento alle varie fasi di realizzazione degli interventi in parola è il Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024) allegato alla circolare del Ministero dell'Interno n. 119/2022 del 23.11.2022.

Gli interventi interessati dal finanziamento PNRR del Comune sono i seguenti:

CUP I76G20000300001 Delibera Giunta comunale n. 130 dd. 27.08.2020: "Contributo di cui al D.L. n. 34/2019, art. 30, comma 14 ter, destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2020. Approvazione a tutti gli effetti della perizia di spesa inerente all'intervento di "Ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica esterna del centro abitato di Zambana Nuova (varie vie) con sostituzione dei soli corpi illuminanti" ed affidamento esecuzione)." per un importo complessivo di € 49.931,19 (imputato al capitolo di spesa 28203 art. 503 dell'esercizio finanziario 2020). I lavori sono stati affidati ad A.I.R. Con delibera di Giunta comunale n. 56 dd. 20.05.2021 è stato approvato lo Stato finale e Certificato di regolare esecuzione e liquidato l'importo. L'intervento è stato rendicontato nel sistema REGIS.

CUP I79J21004830001 Delibera Giunta comunale n. 97 dd. 05.08.2021 "Contributi di cui al D.L. n. 34/2019, art. 30 c.14 ter, destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale

sostenibile, anno 2021. Approvazione a tutti gli effetti della perizia di spesa per l'intervento di "Ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica esterna del centro abitato di Zambana Nuova (alcune vie) e dei sottopassi ferroviari a nord e a sud dell'abitato". L'importo complessivo del quadro economico è di € 28.481,79 (imputato al capitolo di spesa 28203 art. 503 dell'esercizio finanziario 2021). I lavori sono stati affidati ad A.I.R. Con determinazione del Responsabile Ufficio Lavori pubblici n. 300 dd. 16.12.2021 è stato approvato lo "Stato finale", la "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte" e liquidazione. L'intervento è stato rendicontato nel sistema REGIS.

Con provvedimento giuntale n. 94 dd. 29.07.2021 l'Amministrazione ha affidato al p.ind. Stefano Risatti di Trento l'incarico di progettazione nonché D.L. del progetto:

CUP I79J21004520001 Delibera Giunta comunale n. 112 dd. 26.08.2021: approvazione progetto esecutivo per l'ammodernamento e l'efficientamento illuminotecnico relativo agli immobili comunali: scuola elementare Anna Frank – Zambana, scuola elementare di Nave San Rocco – Centro sportivo "G. Dallabetta" di Nave S.Rocco per un importo complessivo di quadro economico di € 71.517,87. L'affidamento dei lavori è stato assegnato a Soluzione Impianti Consorzio Stabile (SI.CO.S.) srl per il tramite della consorziata Costruzioni Elettriche Battan Ivan Srl.

Con deliberazione giuntale n. 67 dd. 28.04.2022 è stata approvata la variante progettuale per un quadro economico complessivo di € 71.517,86 (imputato al capitolo di spesa 28203 art. 503 dell'esercizio finanziario 2021)

Con determinazione del Responsabile dell'ufficio lavori pubblici n. 167 dd. 09.08.2022 è stato approvato il quadro riepilogativo della spesa effettivamente sostenuta, pari a complessivi € 71.504,14. L'intervento è stato rendicontato nel sistema REGIS.

CUP I74J22000540001 Delibera Giunta comunale n. 143 dd. 15.09.2022: "Intervento di ammodernamento ed efficientamento energetico dell'illuminazione dei campi calcio ("relamping led") localizzati nel centro sportivo "G. Dallabetta" di Nave S. Rocco e in loc. Aicheri in adiacenza al centro abitato di Zambana. Individuazione ditta ed affidamento." per un quadro economico complessivo di € 50.000,00. I lavori sono stati affidati all'impresa Costruzioni elettriche Battan Ivan Srl e attualmente sono in stato di "sospensione". (Impegno imputato al capitolo di spesa 28203 art. 503 dell'esercizio finanziario 2022). L'intervento è stato rendicontato nel sistema REGIS.

CUP I74H23000490006 delibera Giunta comunale n. 168 dd. 14.09.2023 per la realizzazione della riqualificazione energetica degli immobili pubblici "Casara ed edificio pertinenziale adibito a servizi" in loc. Monte Paganella e "sala civica" in Zambana per un importo presunto pari ad € 50.000,00. I lavori sono stati affidati alla società S.I.CO.S. entro il 15.09.2023 e regolarmente implementata la piattaforma Regis sino alla fase di "procedura di aggiudicazione". La progettazione esecutiva e D.L. è stata affidata con deliberazione giuntale n. 164 dd. 31.08.2023 a Studio tecnico GB & Associati p.i. Bendinelli Lorenzo. I lavori sono in corso di esecuzione.

Con i seguenti provvedimenti giuntali si è provveduto ad approvare la riconducibilità dei suddetti interventi al finanziamento PNRR:

n. 42 dd. 16.03.2023 integrata con provvedimento giuntale n. 149 dd. 03.08.2023 per gli interventi anno 2020
n. 48 dd. 23.03.2023 e n. 49 dd. 23.03.2023 per gli interventi anno 2021.

A seguito di D.L. 2.03.2024 n. 19 gli interventi compresi nelle "Piccole Opere" sono stati esclusi dal PNRR per cui le rendicontazioni dovranno rispettare le regole fissate nell'art. 2 comma 1 dello stello DL. 19/2024.

CUP I74H24000090001 anno 2024

In data 22.4.2024 è stato inserito sulla piattaforma Regis il CUP relativo ai lavori di ammodernamento degli impianti di illuminazione interna di alcune strutture pubbliche comunali (sede municipio, teatro comunale) per un importo presunto complessivo di € 50.000,00.

I lavori dovranno essere aggiudicati entro il 15.09.2024 e conclusi entro il 31.12.2025.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento

Responsabile dell'ufficio lavori pubblici geom. Marco Saltori con funzione di RUP dei suddetti interventi, controllo di regolarità tecnico-amministrativa.

Responsabile dell'ufficio lavori pubblici in collaborazione con l'ufficio segreteria: per i compiti di alimentazione della piattaforma REGIS ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile degli interventi.

3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

3.6.1 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso degli stesse in conto capitale						
anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
oneri finanziari	3.827,49	3.022,23	2.179,28	1.308,87	373,08	96,28
quota capitale	47.404,96	48.210,22	49.053,17	49.941,57	41.410,40	32.238,51

3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da*

protocolli d'intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

L'amministrazione intende procedere nel corso del 2025 alle seguenti cessioni (relitti di campagna e relitti stradali):

- p.f. 634/2 C.C. Zambana I per mq. 2049
- parte della p.f. 3286 C.C. Lavis (di proprietà comunale)
- p.f. 766/105 mq. 693 C.C. Zambana I
- p.f. 827/20 C.C. Zambana I per circa mq. 100
- parte della p.f. 642 (strada) C.C. Zambana I

3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 di data 31.08.2023 il Comune ha deliberato la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art 193 del D.lgs 267/2000.

4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Nell'ambito di detto programma sono comprese tutte le spese relative al funzionamento degli organi istituzionali del Comune. Tali spese risultano in gran parte fissate dalla norme vigenti (indennità ecc.) e pertanto risulta difficile agire sulle stesse. L'amministrazione peraltro potrà impegnarsi a verificare la possibilità di contenere alcune spese quali le spese di rappresentanza e le spese relative alla pubblicazione del bollettino comunale.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e di tutta la corrispondenza (Ufficio protocollo, segreteria generale)

0103 Programma 03 Gestione economica finanziaria

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma.

Il programma si limita quasi esclusivamente alla spesa relativa al personale addetto agli uffici finanziari. Il programma comprende inoltre il compenso dovuto al revisore dei conti e tutta la gestione dell'entrata del Comune di Terre d'Adige

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile politico: Sindaco – Assessore al bilancio

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Sono incluse nel programma le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria, le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Infine, contiene le spese per le attività catastali.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Responsabile del Servizio Gestione del Patrimonio

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria,

programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige nel programma sono state inserite tutte le spese riguardante la gestione dei beni comunali sia quelli siti nell'abitato sia quelli presenti in Paganella. Le spese ordinarie sono quelle destinate alle manutenzioni ed al cantiere comunale, comprese le retribuzioni al personale addetto (responsabili ULP e UP nonché quelle degli operai comunali)

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Responsabile politico: Assessore all'urbanistica

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti ed alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Comprende le spese per le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il programma comprende tutte le spese inerenti al funzionamento dell'ufficio tecnico e alla gestione dello sviluppo edilizio del territorio. Nel programma sono quindi considerate sia le spese riguardanti la retribuzione al personale, sia quelle relative alle consulenze esterne ed agli incarichi per perizie, collaudi, ecc., oltre alle spese per il funzionamento della commissione edilizia.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile Servizio Demografico

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e di stato civile, CIE e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza ed unioni civili nonché le varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige il presente programma prevede essenzialmente spese per il personale addetto ai servizi demografici. Ulteriori spese riguardano il funzionamento della CEC ed eventuali spese per consultazioni elettorali.

0110 Programma 10 Risorse Umane

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il programma è relativo all'amministrazione delle spese di supporto alla gestione del personale dell'ente. Più nello specifico comprende le spese di aggiornamento e reclutamento del personale oltre alle spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Nell'ambito del presente programma sono state inserite tutte le spese relative ai servizi di carattere generale e di gestione non attribuibili specificatamente a singoli programmi in quanto riferibili all'intera struttura comunale e non a specifiche missioni di spesa. In tale programma sono comprese le spese di assicurazione degli immobili degli automezzi e del personale, la gestione e l'acquisto di programmi ed attrezzature informatiche nonché della gestione dei software, fotocopiatrici, e la gestione degli automezzi, nonché il materiale di cancelleria per il funzionamento degli uffici ed il servizio privacy.

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Responsabile politico: Assessore alla Polizia Locale

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. La spesa del presente programma riguarda completamente il trasferimento al Comune di Mezzolombardo per il servizio di vigilanza urbana gestito in convenzione, nonché il trasferimento per acquisto attrezzature sempre per i vigili urbani. Inoltre nella dotazione organica del Comune di Terre d'Adige è stato previsto l'assunzione di un vigile urbano che poi verrà comandato al Corpo di Polizia Locale Rotalina Koenigsber

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Responsabile politico: Assessore Istruzione e Cultura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia, situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Nel programma sono comprese le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Sono incluse le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Ricadono nel programma le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, nel presente programma sono comprese tutte le spese comunali relative alla gestione della scuola provinciale dell'infanzia di Terre d'Adige "Girotondo". Le spese relative alla gestione della scuola dell'infanzia sono in gran parte coperte da trasferimento provinciale.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile politico: Assessore Istruzione e Cultura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige oltre alle spese di gestione e manutenzione ordinaria (riscaldamento, energia elettrica, telefono, ecc.) nel presente programma sono compresi gli

interventi comunali di sostegno all'attività didattica della scuola elementare sia dell'abitato di Zambana che dell'abitato di Nave San Rocco. In particolare sono previsti interventi per le attività integrative e per altre attività promosse dalla scuola.

Sono previste, inoltre, delle manutenzioni presso le strutture delle due scuole elementari.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile politico: Assessore Istruzione e Cultura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali; le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche, né le spese per le attività ricreative e sportive.

Per il Comune di Terre d'Adige, il settore della cultura assume un particolare rilievo, sia per quanto riguarda la politica di sostegno delle realtà associative (contributi alle associazioni culturali), sia per quanto riguarda le strutture culturali, sia infine, per quanto riguarda la promozione culturale, mediante l'organizzazione diretta di manifestazioni. Le finalità da conseguire attraverso gli interventi previsti dal programma sono indirizzate principalmente al sostegno e promozione della cultura. Relativamente a tale ambito, oltre alla consueta attività, si prevede la prosecuzione dei corsi dell'Università della Terza Età. Inoltre è attivato il servizio di pubblica lettura le cui modalità di gestione sono definite e precisate nella convenzione stipulata con il Comune di Lavis. Nel corso degli esercizi, prosegue, come sempre, l'impegno nel sostegno dell'associazionismo culturale e ricreativo che rappresenta una particolare ricchezza della nostra Comunità.

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Responsabile politico: Assessore Sport

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive, le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, . Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive. Comprende inoltre le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige nell'ambito di detto programma rientrano gli interventi ordinari e straordinari indirizzati alla promozione dell'attività sportiva nell'ambito comunale poiché la realtà dell'associazionismo-sportivo è sempre stata molto vivace ed attiva e per questo merita particolare attenzione e riguardo. Gli investimenti nel settore delle attività sportive, sono rivolti principalmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti e finalizzati al miglioramento della funzionalità delle attrezzature, come pure al sostegno alle associazioni che utilizzano strutture esterne al Comune.

Per quanto riguarda l'erogazione di servizi rimane confermato il sostegno alle varie attività promozionali, nonché il patrocinio a manifestazioni sportive che saranno individuate dalla Giunta comunale, oltre all'erogazione dei contributi annuali per l'attività ordinaria e straordinaria delle associazioni operanti nell'ambito del Comune.

0602 Programma 02 Giovani

Responsabile politico Assessore Sport e Politiche Giovanili

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il presente programma si riferisce al sostegno delle iniziative rivolte alla popolazione giovanile ed in particolare al finanziamento del piano giovani attuato in convenzione con il Comune di Lavis e delle proposte della Comunità Rotaliana Königsberg

MISSIONE 07 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Responsabile politico: Assessore Istruzione e Cultura – Consigliere Delegato

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ecc.).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

La valorizzazione turistica del territorio comunale è svolta principalmente dalle locali Pro Loco. Il Comune di Terre d'Adige interviene in tal senso mediante l'erogazione di contributi ordinari per le attività promossa da tali associazioni.

MISSIONE 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile politico Assessore Urbanistica

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, , ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile politico: Assessore all'ambiente

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le

spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il programma comprende tutti gli interventi relativi alla valorizzazione del verde pubblico e del territorio in genere. Con questo programma si propone la valorizzazione del "bene pubblico" creando le migliori opportunità e soluzioni funzionali per la sua fruizione da parte della collettività. Gli interventi previsti riguardano principalmente la manutenzione degli spazi, del verde pubblico ed arredo urbano, mediante intervento 19. Particolare significato riveste quindi l'impegno comunale relativo alla certificazione EMAS.

0903 Programma 03 Rifiuti

Responsabile politico: Assessore all'ambiente

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, la gestione dei rifiuti risulta totalmente delegata ad ASIA che provvede alla raccolta, al trattamento ed allo smaltimento degli stessi, nonché alla fatturazione della tariffa agli utenti. Rimane in carico al Comune la spesa per la pulizia delle strade e delle piazze, il cui costo è coperto dalla tariffa rifiuti, riscossa da Asia stessa e riversata al Comune.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza,

sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

La gestione del ciclo idrico è totalmente delegata ad AIR, società in house, partecipata anche dal Comune di Terre d'Adige la quale provvede alla gestione degli impianti e alla riscossione (tramite Dolomiti Energia) delle tariffe, riversando al Comune la quota di ammortamento dell'impianto della rete idrica.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile politico: Assessore alle foreste

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige; il programma comprende la gestione ordinaria e straordinaria dei boschi e degli immobili siti in Paganella. Nell'ambito di tale programma viene ricompresa la spesa relativa alla custodia Forestale, nonché la spesa relativa all'Associazione forestale "Paganella-Brenta", della quale Terre d'Adige è il Comune capofila. Nell'ambito delle spese relative alla gestione del patrimonio boschivo trova collocazione in questo programma la vendita del legname che per il Comune di Terre d'Adige rappresenta una rilevante risorsa economica. L'impegno nella valorizzazione del patrimonio comunale legato alla gestione associata dell'utilizzo e della commercializzazione della "risorsa legno" ha portato, ancora una volta, lusinghieri risultati che invitano a proseguire sulla strada intrapresa. Questa Amministrazione comunale ha sempre prestato particolare attenzione alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio montano, ritenendolo un bene importante ed una fonte di ricchezza per tutta la Comunità.

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile politico: Assessore alla viabilità

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il progetto riguarda tutte le spese relative ad amministrazione, funzionamento, sicurezza della viabilità comunale, della circolazione stradale e illuminazione pubblica, sia per quanto riguarda le zone a traffico, i parcheggi i percorsi ciclabili e pedonali. Per quanto riguarda gli interventi straordinari di particolare rilevanza sono i lavori relativi all'illuminazione pubblica, il completamento della rete di illuminazione con apparecchi a led. Altri interventi riguardano la sistemazione di varie strade interne ed esterne, Di particolare rilievo si presenta quindi la realizzazione del percorso ciclopeditonale che collega i due abitati di Zambana Nuova e Zambana Vecchia

Inoltre è prevista la manutenzione straordinaria di illuminazione pubblica di 50.000;00 finanziata con trasferimenti statali di cui al decreto del Ministero degli Interni del 14 gennaio 2020 concernente l'assegnazione ai comuni di un contributo di euro 50.000,00 per l'anno 2020

MISSIONE 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, questo programma è relativo alle attività di protezione civile sul territorio comunale ed in particolare all'attività dei vigili del fuoco volontari che operano sul territorio.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile politico: Assessore Politiche Sociali

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Responsabile politico: Assessore alle politiche sociali

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il presente programma si riferisce alle attività relative agli interventi in favore degli anziani.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Responsabile politico: Assessore alle politiche sociali

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Nella presente sezione sono ricompresi i vari interventi in favore ed a sostegno dei nuclei familiari, per incentivazione della natalità, ed aiuto economico mediante erogazione di contributi ai nuovi nati, come anche alle famiglie con anziani. (tessili sanitari)

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la

sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, questo programma comprende tutte le spese relative alla gestione cimiteriale svolte in economia dal Comune di Terre d'Adige, come pure la manutenzione straordinaria dei due cimiteri degli abitati di Zambana e Nave San Rocco.

MISSIONE 16 *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile politico: Assessore all'Agricoltura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Nel programma sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare sono comprese le spese relative alla promozione del settore agricolo ed in particolare della produzione caratteristica della zona di Zambana e di Nave San Rocco, vale a dire l'asparago bianco. Il sostegno del Comune è attuato sia mediante contributi alle associazioni che promuovono il prodotto sia mediante la messa a disposizione di adeguate strutture per la commercializzazione. Nel programma risulta infine compresa la spesa relativa al pagamento del canone dei terreni agricoli concessi all'ex Comune di Zambana da parte della Provincia di Trento. La spesa stessa risulta coperta dalle quote di affitto versate dai singoli assegnatari.

MISSIONE 17 *Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Responsabile politico: Assessore all'energia

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità i

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE 50 Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

MISSIONE 60 *Anticipazioni finanziarie*

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 *Servizi per conto terzi*

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi Istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	754.287,00	720.540,00	720.540,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	79.050,00	78.550,00	77.550,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	344.025,00	339.025,00	338.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.200,00	4.200,00	4.200,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	85.000,00	85.000,00	85.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	33.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.302.762,00	1.236.521,00	1.234.696,00

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	59.000,00	59.000,00	59.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	59.000,00	59.000,00	59.000,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	103.500,00	101.700,00	101.700,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	17.000,00	17.000,00	17.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	119.000,00	117.100,00	117.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	305.100,00	250.800,00	250.800,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	400,00	400,00	400,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	33.000,00	33.000,00	33.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	83.400,00	83.400,00	83.400,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.300,00	2.300,00	2.300,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	65.700,00	65.700,00	65.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	13.300,00	13.000,00	13.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	5.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	86.300,00	81.000,00	81.000,00

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	21.000,00	21.000,00	21.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.100,00	100,00	100,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	365.750,00	361.650,00	360.650,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	52.000,00	52.000,00	52.000,00
<i>Interessi passivi</i>	180,00	180,00	100,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	40.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	460.030,00	413.930,00	412.850,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	80.409,00	80.409,00	80.409,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	95.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	175.409,00	80.409,00	80.409,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Trasferimenti correnti</i>	13.500,00	13.500,00	13.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	4.000,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	17.500,00	13.500,00	13.500,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	250.900,00	250.900,00	250.900,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	47.500,00	47.500,00	47.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.500,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300.900,00	298.400,00	298.400,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	100,00	100,00	100,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	55.000,00	55.000,00	55.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	56.000,00	56.000,00	56.000,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	33.141,00	31.836,00	40.636,00
Totale Fondi e accantonamenti	33.141,00	31.836,00	40.636,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	32.400,00	32.400,00	23.600,00
Totale Debito pubblico	32.400,00	32.400,00	23.600,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	776.500,00	776.500,00	776.500,00
Totale Servizi per conto terzi	776.500,00	776.500,00	776.500,00
TOTALE GENERALE	4.209.542,00	3.934.796,00	3.931.891,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	410.032,54	379.875,08	373.700,00	372.800,00	374.300,00	374.300,00	-0,24
Trasferimenti correnti	1.387.830,13	1.652.182,17	1.588.484,32	1.482.790,00	1.479.885,00	1.476.980,00	-5,46
Extratributarie	705.817,02	673.740,70	901.771,20	813.411,00	804.111,00	804.111,00	-9,80
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.503.679,69	2.705.797,95	2.843.955,52	2.669.001,00	2.658.298,00	2.655.391,00	-6,15
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	36.777,04	34.541,00	0,00	0,00	-6,08
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.503.679,69	2.705.797,95	2.880.732,56	2.703.542,00	2.658.298,00	2.655.391,00	-6,15

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	856.658,81	1.811.477,16	1.205.965,74	229.500,00	0,00	0,00	-80,97
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	66.846,36	37.199,77	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	923.503,17	1.848.676,93	1.285.965,74	229.500,00	0,00	0,00	-82,15
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.427.182,86	4.554.474,88	4.666.668,30	3.433.042,00	3.158.296,00	3.155.391,00	-26,44

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	410.032,54	379.875,08	373.700,00	372.800,00	374.300,00	374.300,00	-0,24
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	410.032,54	379.875,08	373.700,00	372.800,00	374.300,00	374.300,00	-0,24

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I ^a Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II ^a Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.387.830,13	1.652.182,17	1.568.484,32	1.482.790,00	1.479.885,00	1.476.980,00	-5,46
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.387.830,13	1.652.182,17	1.568.484,32	1.482.790,00	1.479.885,00	1.476.980,00	-5,46

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	672.345,19	638.931,34	658.821,71	748.811,00	743.811,00	743.811,00	13,66
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.917,55	12.485,83	7.500,00	7.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00
Interessi attivi	0,00	3.852,50	35.100,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-91,45
Altre entrate da redditi di capitale	408,37	157,98	500,00	500,00	200,00	200,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	27.145,91	18.313,05	199.849,49	53.600,00	51.600,00	51.600,00	-73,18
TOTALE	705.817,02	673.740,70	901.771,20	813.411,00	804.111,00	804.111,00	-9,80

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	811.215,37	1.738.860,23	1.205.965,74	229.500,00	0,00	0,00	-80,97
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	45.441,44	72.816,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	66.846,38	37.199,77	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	923.503,17	1.848.676,93	1.225.965,74	229.500,00	0,00	0,00	-81,28

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	66.846,38	37.199,77	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	66.846,38	37.199,77	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	

Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00